

Comune di MILLESIMO
Provincia di Savona



REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE

ESERCIZIO 2022



COMUNE DI MILLESIMO

**REFERTO
SUL CONTROLLO DI GESTIONE
2022**

INDICE

Referto sull'andamento complessivo	
Il monitoraggio attivato in sintesi	1
Contenuto e logica espositiva	
Controllo sulla gestione economico-patrimoniale	2
Premessa all'analisi sulla gestione finanziaria, patrimoniale e sugli indicatori	
Andamento della gestione dei residui	
Andamento della gestione di competenza	
Andamento dell'attivo patrimoniale	
Andamento del passivo patrimoniale	
Andamento dei parametri di deficit strutturale	
Altre considerazioni	
Controllo sulla gestione della competenza	7
Premessa all'analisi sulla pianificazione e sull'andamento di entrate e uscite	
Elenco delle principali variazioni di bilancio effettuate nell'esercizio	
Grado di aggiornamento delle previsioni di entrata	
Grado di aggiornamento delle previsioni di uscita	
Grado di accertamento delle entrate	
Grado di riscossione delle entrate	
Grado di impegno delle uscite	
Grado di pagamento delle uscite	
Altre considerazioni	
Analisi della spesa per missioni	13
Premessa all'analisi della spesa per missioni	
Analisi della spesa per missioni nel suo complesso (funzionamento + investimento)	
Grado di impegno delle missioni di parte corrente (funzionamento)	
Grado di impegno delle missioni di parte investimento	
Grado di pagamento delle missioni di parte corrente (funzionamento)	
Grado di pagamento delle missioni di parte investimento	
Altre considerazioni	19
Controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati	
Premessa all'analisi sugli investimenti e sul bilancio dei servizi erogati	
Elenco dei principali investimenti attivati	
Analisi del rendiconto dei servizi offerti al cittadino	
Altre considerazioni	
Monitoraggio specifico dei centri di costo	
Il monitoraggio attivato in sintesi	22
Elenco generale dei centri di responsabilità	23
Sintesi generale del monitoraggio	

Parte prima

REFERTO SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO

1 Il monitoraggio attivato in sintesi

1.1 Contenuto e logica espositiva del referto

L'evoluzione della normativa finanziaria e contabile ha modificato radicalmente l'ottica con la quale sono reperite, valutate e diffuse le informazioni di natura contabile ed extra contabile. Questa revisione del sistema informativo avviene in un contesto di norme dove, rispetto al passato:

- esiste una maggiore attenzione ed una spiccata sensibilità verso i temi della programmazione e del controllo;
- la gestione si realizza in un ambito operativo dove si è verificata una significativa separazione tra i poteri di programmazione, posti in capo agli organi politici, e le competenze di gestione che spettano invece ai responsabili dei servizi;
- il sistema di programmazione è condizionato dal persistere di vincoli di natura macro-economica che incidono pesantemente sulla capacità di manovra dell'ente, come conseguenza diretta dell'andamento congiunturale della finanza pubblica (si pensi, ad esempio, alla regole periodiche sulla spending review, ai limiti mutevoli sulle assunzioni o sull'indebitamento del singolo ente, ecc.).

L'interesse manifestato dal legislatore verso la materia della pianificazione e del successivo controllo è presente, seppure in forme spesso non perfettamente coerenti tra di loro, in numerose norme:

- nel modello ufficiale del Documento unico di programmazione, attraverso il quale si codifica l'obbligo della programmazione triennale delle risorse finanziarie prevista dall'ordinamento finanziario degli enti locali;
- nella disciplina dei lavori pubblici, che prescrive in determinate circostanze l'adozione del programma triennale dei lavori pubblici e quello biennale sugli acquisti, secondo predeterminati schemi-tipo;
- nella normativa che ha riformato i controlli interni della P.A. dove sono previste quattro fattispecie distinte: il controllo di regolarità amministrativa e contabile; il controllo di gestione operativo; la valutazione della dirigenza; il controllo strategico.

Questa numerosa produzione di legge ha subito un'ulteriore accelerazione con la legge 191/94 che, pur non prevedendo modifiche alla precedente disciplina giuridica del sistema di programmazione e controllo, ha reso obbligatorio l'inoltro del referto finale del controllo di gestione, almeno per enti di una certa dimensione demografica, anche alla Corte dei conti.

Ma è il Testo unico sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/00) che, riprendendo i principi generali del controllo interno stabiliti per tutte le pubbliche Amministrazioni, li adatta alla particolare realtà degli enti locali e ne specifica, poi, sia i connotati che il preciso contesto normativo. Il quadro che ne risulta è il seguente:

- a) per garantire "(...) la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi (...)" (D.Lgs.267/00, art.196 - Controllo di gestione);
- b) il controllo di gestione "(...) ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale (...) ed è svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente. Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi: predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi; rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti; valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa. Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi. La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali (...)" (D.Lgs.267/00, art.197 - Modalità del controllo);
- c) la struttura "(...) alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili" (D.Lgs.267/00, art.198 - Referto del controllo di gestione);
- d) nell'ambito dei sistemi di controllo "(...) la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi (...) anche alla Corte dei conti (...)" (D.Lgs.267/00, art.198-bis - Comunicazione del referto).

Partendo da queste premesse, il referto sul controllo di gestione riportato di seguito si sviluppa per gruppi di argomenti omogenei provvisti di una propria numerazione progressiva, e ciò al fine di migliorare la comprensione organica e coordinata da parte del lettore.

2 Controllo sulla gestione economico-patrimoniale

2.1 Premessa all'analisi sulla gestione finanziaria, patrimoniale e sugli indicatori

Al sistema del controllo di gestione si attribuiscono diversi significati che possono essere ricondotti in particolare modo a due distinte formulazioni che rispecchiano le due concezioni del controllo: quella di natura giuridico e istituzionale e quella dal contenuto operativo.

Il controllo di tipo *giuridico* è quello che mira a verificare, con il riscontro operato da organi esterni, la regolarità dell'avvenuto esercizio delle funzioni che fanno capo all'ente locale: si tratta del classico controllo di legittimità. Questo primo tipo di riscontro, prevalentemente di natura formale, verifica la corrispondenza tra il comportamento giuridico e amministrativo dell'ente e le astratte previsioni normative e procedurali stabilite dal legislatore.

A differenza dal primo, il controllo di gestione di tipo *operativo* non si pone l'obiettivo di verificare il rispetto della forma ma mira direttamente all'aspetto sostanziale dell'attività e, come efficace sistema di supporto all'attività di direzione, diventa uno strumento per misurare il raggiungimento di determinati obiettivi a suo tempo prefigurati.

Il controllo di gestione è definito dalla dottrina aziendale come *"il processo mediante il quale la direzione garantisce che le risorse siano disponibili e vengano utilizzate efficacemente per il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione"* dove, per *"efficacia"*, si intende il grado con cui gli obiettivi prestabiliti sono raggiunti e per *"efficienza"* il rapporto tra risorse impegnate ed i risultati ottenuti.

Nell'ambito del presente referto, questa forma di monitoraggio e successiva valutazione definita come *"controllo di gestione"* tende, innanzi tutto, a verificare l'attività messa in atto dall'ente locale nell'ultimo esercizio chiuso in una prospettiva che è orientata verso una triplice direzione:

- a) controllo sulla gestione economico-patrimoniale oppure, per gli enti minori, esclusivamente patrimoniale;
- b) controllo sulla gestione della competenza;
- c) verifica opzionale, se ritenuta necessaria, sull'andamento storico degli indicatori di controllo di gestione.

L'attività di monitoraggio definita come *"Controllo sulla gestione economico-patrimoniale"*, primo gruppo di informazioni oggetto di monitoraggio con il presente referto, si articola in direzioni diverse e interessa prevalentemente:

- l'analisi della gestione finanziaria e, soprattutto, i risultati finali di esercizio riconducibili al comparto dei residui ed a quello della competenza (andamento della gestione dei residui; andamento della gestione di competenza);
- l'analisi della consistenza patrimoniale e della sua evoluzione nel tempo (andamento dell'attivo patrimoniale; andamento del passivo patrimoniale);
- l'analisi generale per indici, limitata alla rappresentazione degli indici collegati con la verifica sull'assenza di una situazione di deficitarietà complessiva (andamento dei parametri di deficit strutturale).

La rappresentazione che ne consegue, composta da tabelle e rispettivi grafici, è il prodotto di un'elaborazione di elementi e informazioni che hanno un'origine sia contabile che extra contabile ed ha lo scopo di raffigurare una sintesi sullo stato generale di salute delle finanze comunali.

Ciascun capitolo di questa sezione del referto si compone di 3 paragrafi che sono contraddistinti da una separata numerazione ed a cui è attribuito il seguente significato:

Finalità del controllo - Spiega perché si va a monitorare quel gruppo di dati e/o informazioni e l'eventuale contesto normativo che ne disciplina le modalità di gestione;

Eventuale commento al referto - Descrive, quando se ne ravvede la necessità, i risultati dell'analisi esposta nella tabella e nell'eventuale grafico ed integra le considerazioni già esposte in *"Finalità del controllo"*;

Elementi monitorati - Riporta i dati numerici del fenomeno monitorato e li espone nella forma tabellare, spesso integrandola con l'aggiunta del corrispondente grafico.

2.2 Andamento della gestione dei residui

2.2.1 Finalità del controllo

Secondo il testo unico sugli enti locali *"...il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio (...)"* (art.186/1). Inoltre, per quanto riguarda le entrate *"...costituiscono residui attivi le somme accertate e non rimosse entro il termine dell'esercizio. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata, esigibile nell'esercizio (...)"* (art.189/1-2).

Nel comparto separato della spesa, invece, *"...costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio"* (art.190/1).

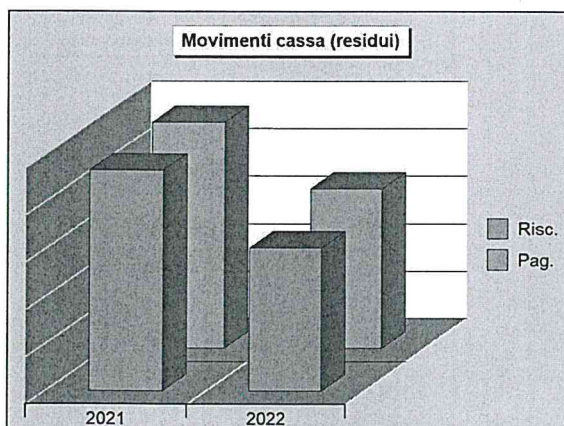
Il risultato di amministrazione complessivo è composto dalla componente riconducibile alla gestione di competenza e da quella dei residui. L'analisi sull'andamento di quest'ultimo risultato consente di monitorare l'esito dei residui attivi e passivi conservati nel rendiconto dei precedenti esercizi e di valutarne, in questo modo,

l'eventuale impatto sulla gestione dell'esercizio in corso

La tabella, con il corrispondente grafico, mette in luce l'andamento del risultato di amministrazione conseguito nell'ultimo biennio, limitatamente però alla componente legata alla sola gestione dei residui.

2.2.2 Elementi monitorati

Andamento della gestione dei residui (Biennio 2021-2022)		Rendiconto		Variazione biennio
		2021	2022	
Fondo di cassa iniziale (01-01)	(+)	937.873,51	1.124.714,93	
Riscossioni (res.)	(+)	2.199.541,24	1.430.828,50	
Pagamenti (res.)	(-)	2.245.317,24	1.585.951,48	
Saldo movimenti cassa (solo residui)		892.097,51	969.591,95	77.494,44
Residui attivi (res.)	(+)	1.214.986,73	835.169,17	
Residui passivi (res.)	(-)	942.237,83	246.269,87	
Saldo residui da riportare (solo residui)		272.748,90	588.899,30	316.150,40



2.3 Andamento della gestione di competenza

2.3.1 Finalità del controllo

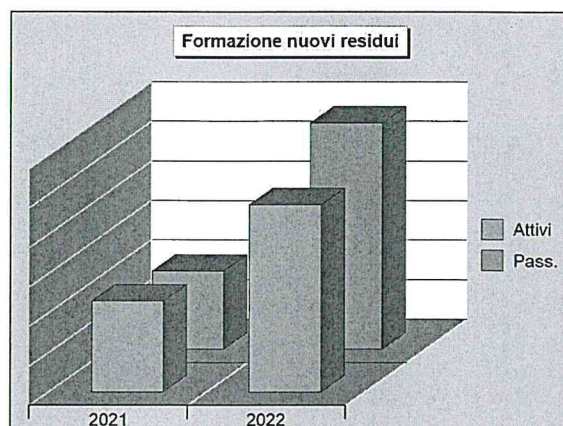
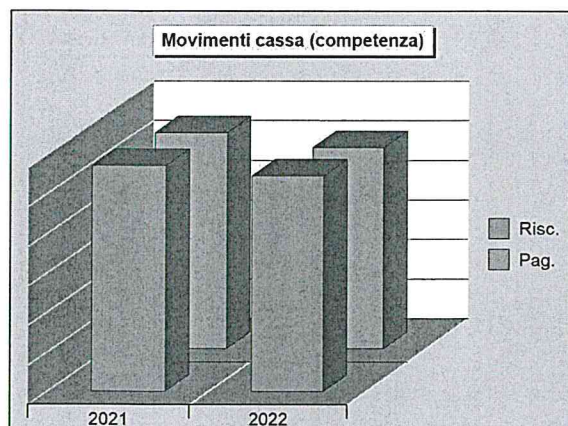
La regola contabile precisa che "(...) conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione. Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza: per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere; per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato (art.228/1-2). Il conto del bilancio "(...) si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio" (art.228/4).

In questo ambito, l'ammontare (importo) e il segno (avanzo o disavanzo) del risultato della sola competenza indica se, e in quale misura, l'amministrazione ha utilizzato le risorse disponibili (avanzo di gestione) oppure se il fabbisogno di spesa è stato superiore alle disponibilità del medesimo intervallo temporale (disavanzo di gestione). L'obiettivo di questo riscontro consiste nel verificare se nell'ultimo biennio c'è stato un effettivo equilibrio finanziario tra risorse e impieghi nel bilancio della sola competenza.

La tabella con il grafico mette in risalto l'andamento del risultato di gestione nell'ultimo biennio e il valore del corrispondente saldo, in termini di cassa, tra le riscossioni ed i pagamenti della competenza.

2.3.2 Elementi monitorati

Andamento della gestione di competenza (Biennio 2021-2022)		Rendiconto		Variazione biennio
		2021	2022	
Fondo di cassa iniziale	(+)	-	-	
Riscossioni (comp.)	(+)	5.125.299,60	4.900.477,95	
Pagamenti (comp.)	(-)	4.892.682,18	4.559.772,29	
Saldo movimenti cassa (solo competenza)		232.617,42	340.705,66	108.088,24
Residui attivi (comp.)	(+)	1.050.967,15	2.166.543,92	
Residui passivi (comp.)	(-)	901.407,61	2.607.977,45	
Saldo residui da riportare (solo competenza)		149.559,54	-441.433,53	-590.993,07



2.4 Andamento dell'attivo patrimoniale

2.4.1 Finalità del controllo

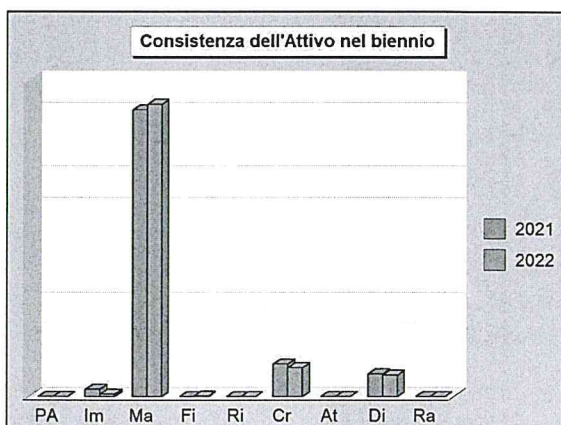
Il testo unico sugli enti locali individua il contenuto del conto patrimoniale precisando che *"lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio"* (art.230/1). Il patrimonio degli enti locali "(...) è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale" (art.230/2).

La parte attiva del patrimonio mostra il valore dei beni e il volume dei crediti esistenti alla chiusura dell'esercizio, unitamente all'ammontare delle disponibilità liquide; l'accostamento di questi valori nel biennio individua gli eventuali scostamenti che si sono verificati nei singoli raggruppamenti di cui si compone l'attivo.

La tabella, con il corrispondente grafico, mostra l'andamento delle componenti dell'attivo patrimoniale nell'ultimo biennio, suddivise nei raggruppamenti ufficiali stabiliti dal legislatore.

2.4.2 Elementi monitorati

Andamento dell'attivo patrimoniale (Biennio 2021-2022)		Importo		Scostamento	
		2021	2022	Importo	Perc.
Crediti vs. P.A. per partecip. al fondo di dotaz.	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	(+)	453.578,06	143.655,08	-309.922,98	-68,33
Immobilizzazioni materiali	(+)	18.085.799,89	18.444.126,18	358.326,29	1,98
Immobilizzazioni finanziarie	(+)	14.091,01	48.539,49	34.448,48	244,47
Rimanenze	(+)	.0,00	.0,00	.0,00	.0,00
Crediti	(+)	.2.052.953,90	.1.806.608,79	-.246.345,11	-.12,00
Attività finanziarie non immobilizzate	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	(+)	1.426.318,76	1.334.203,88	-92.114,88	-6,46
Ratei e risconti attivi	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		22.032.741,62	21.777.133,42		



2.5 Andamento del passivo patrimoniale

2.5.1 Finalità del controllo

Il TUEL definisce e delimita contabilmente il contenuto del conto del patrimonio precisando che il patrimonio degli enti locali "(...) è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della

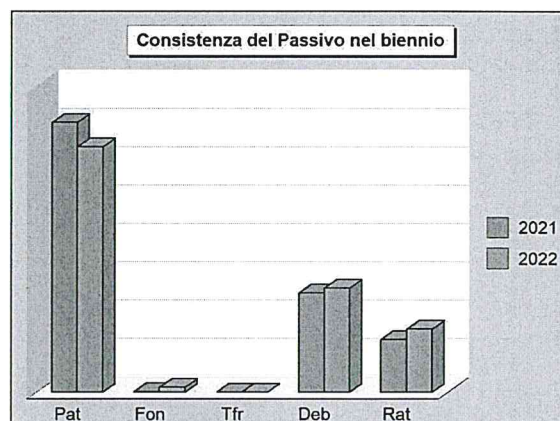
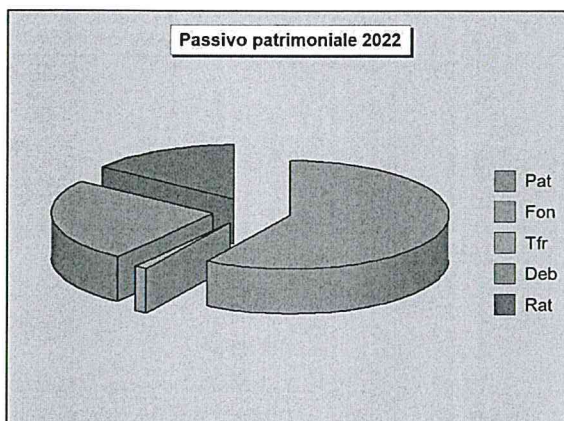
dotazione patrimoniale" (art.230/2).

Il passivo patrimoniale riporta l'ammontare dell'indebitamento raggiunto dall'ente insieme ad altre voci del passivo, oltre che il patrimonio netto (differenza numerica tra l'attivo e passivo). L'accostamento di questi importi nel biennio mostra gli eventuali scostamenti che si sono verificati nei singoli raggruppamenti di cui si compone il passivo, ma soprattutto la differenza del patrimonio netto nei due anni, che individua l'utile o la perdita patrimoniale conseguita nell'ultimo esercizio.

La tabella, con il corrispondente grafico, mostra l'andamento delle componenti del passivo patrimoniale nell'ultimo biennio suddivise nei raggruppamenti ufficiali stabiliti dal legislatore.

2.5.2 Elementi monitorati

Andamento del passivo patrimoniale (Biennio 2021-2022)		Importo		Scostamento	
		2021	2022	Importo	Perc.
Fondo di dotazione	(+)	4.498.258,27	4.498.258,27	0,00	0,00
Riserve	(+)	10.069.363,38	10.212.622,65	143.259,27	1,42
Risultato economico dell'esercizio	(+)	29.864,10	0,00	-29.864,10	-100,00
Risultato economico esercizi precedenti	(+)	-526.915,05	-1.912.175,92	-1.385.260,87	0,00
Riserve negative per beni indisponibili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Somma (patrimonio netto)		14.070.570,70	12.798.705,00		
Fondo rischi ed oneri	(+)	42.000,00	254.422,20	212.422,20	505,77
Trattamento di fine rapporto	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti	(+)	5.162.040,07	5.424.654,12	262.614,05	5,09
Ratei e risconti passivi	(+)	2.758.130,85	3.299.352,10	541.221,25	19,62
Somma (passivo, al netto PN)		7.962.170,92	8.978.428,42		
Totale		22.032.741,62	21.777.133,42		



2.6 Andamento dei parametri di deficit strutturale

2.6.1 Finalità del controllo

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, "sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il rendiconto della gestione è quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento" (art.242/1).

Il sistema si compone di 8 indicatori individuati all'interno del prospetto dei "Parametri obiettivi" allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente, che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività (scostamento sospetto dalla media).

L'attenzione del legislatore, in linea di massima, si è focalizzata su una serie di fenomeni ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento eccessivo; disavanzo a rendiconto, rigidità della spesa, indebitamento sommerso.

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- anticipazione chiuse solo contabilmente
- sostenibilità debiti finanziari
- sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- debiti riconosciuti e finanziati
- debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente:

- Effettiva capacità di riscossione (incassi rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate.

Considerata l'importanza di verificare con cadenza periodica che l'ente non si avvicini in alcun modo ad una situazione tendente alla deficiarietà strutturale, è compito del controllo di gestione monitorare anche questi particolari indicatori collocandoli così nell'ambito del monitoraggio di fine esercizio.

Il prospetto riporta l'esito del controllo effettuata sugli indicatori mostrando, secondo i parametri di riferimento ministeriali, se l'ente rientra o meno nel valore medio previsto da tale norma. In corrispondenza di ciascun indicatore, pertanto, il corrispondente valore assume l'attributo *Negativo* (entro soglia) se è in linea con i parametri di riferimento ministeriali e *Positivo* (fuori soglia) in caso contrario.

2.6.2 Elementi monitorati

Denominazione indicatore	Rendiconto 2022	
	Entro soglia	Fuori soglia
Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓	
Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	✓	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓	
Sostenibilità debiti finanziari	✓	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	✓	
Debiti riconosciuti e finanziati	✓	
Debiti in corso di riconoscimento o in corso di finanziamento	✓	
Effettiva capacità di riscossione	✓	

3 Controllo sulla gestione della competenza

3.1 Premessa all'analisi sulla pianificazione e sull'andamento di entrate e uscite

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono nel corso dell'esercizio gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione. La nuova formulazione di queste scelte comporta un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione di reperimento di risorse e della loro successiva destinazione.

Questi adattamenti delle previsioni iniziali si traducono in altrettante variazioni di bilancio il cui numero, ma soprattutto la dimensione finanziaria movimentata, sono un indice generico sulla capacità dell'ente di programmare il reperimento e l'uso delle risorse con un sufficiente grado di attendibilità. Questa affermazione è però valida in un regime di finanza pubblica relativamente stabile mentre non lo è quando, come si verifica molto spesso in questi ultimi anni, il legislatore introduce frequenti modifiche al sistema delle regole contabili e nella metodologia di distribuzione delle risorse.

In ogni caso, il processo di costruzione di bilancio può essere perfezionato di anno in anno prendendo spunto dai fenomeni che hanno portato alla formazione delle variazioni di bilancio e dalle modalità con cui sono state reperite le informazioni necessarie per quantificare le previsioni iniziali di entrata e di uscita.

Dopo questa premessa, il monitoraggio e la conseguente attività di valutazione si sposa nello specifico versante operativo delle entrate dove gli stanziamenti sono stati oggetto di successivo accertamento e di possibile riscossione. Si tratta di operazioni registrate in contabilità finanziaria che influiscono direttamente nella formazione del risultato della gestione di competenza.

Il medesimo approccio è poi applicato al versante della spesa, dove gli stanziamenti di bilancio attribuiti ai responsabili di servizio si saranno tradotti in impegni di spesa e, compatibilmente con le clausole e le modalità contrattuali, in altrettanti pagamenti. Anche in questo caso, la capacità dell'ente di tradurre le risorse disponibili in spese effettivamente impiegate nel processo produttivo condiziona direttamente il risultato di amministrazione della sola competenza (risultato di gestione).

L'attività di monitoraggio definita come "*Controllo sulla gestione della competenza*", pertanto, si articola in direzioni diverse e interessa prevalentemente i seguenti argomenti del referto:

- analisi sull'andamento della programmazione e della pianificazione finanziaria (grado di aggiornamento delle previsioni di entrata; grado di aggiornamento delle previsioni di uscita);
- analisi sull'andamento delle entrate (grado di accertamento delle entrate; grado di riscossione delle entrate);
- analisi sull'andamento delle uscite (grado di impegno delle uscite; grado di pagamento delle uscite).

La rappresentazione che ne consegue, composta da tabelle e rispettivi grafici, è il prodotto di un'elaborazione di elementi di origine esclusivamente contabile ed ha lo scopo di raffigurare una sintesi su quella che è stata l'attitudine dell'ente di utilizzare, ed al meglio, le risorse che si sono rese disponibili nell'esercizio (gestione della sola competenza). Si tratta di un riscontro di tipo generale per mezzo del quale si quantifica il volume complessivo dei finanziamenti, prima previsti e poi impiegati nell'anno solare.

Ciascun capitolo di questa sezione del referto si compone di tre paragrafi che sono contraddistinti da una separata numerazione ed a cui è stato attribuito il seguente significato:

Finalità del controllo - Spiega perché si va a monitorare quel gruppo di dati e/o di informazioni e l'eventuale contesto normativo che ne disciplina le modalità di gestione;

Eventuale commento al referto - Descrive, quando se ne ravvede la necessità, i risultati dell'analisi esposta nella tabella e nell'eventuale grafico ed integra le considerazioni già esposte in "Finalità del controllo";

Elementi monitorati - Riporta i dati numerici del fenomeno monitorato e li espone nella forma tabellare, spesso integrata con l'aggiunta del corrispondente grafico.

3.2 Elenco delle principali variazioni di bilancio effettuate nell'esercizio

3.2.1 Finalità del controllo

La pianificazione trova la sua principale manifestazione formale con l'approvazione della relazione previsionale e programmatica e nel successivo bilancio finanziario annuale. Queste scelte iniziali sono però soggette a periodiche revisioni e adattamenti che ne perfezionano la capacità di rispondere prontamente alle mutate esigenze. Il controllo di gestione applicato in questo contesto si pone, come obiettivo iniziale, quello di dare un'adeguata rappresentazione della quantità di atti formali che hanno autorizzato le variazioni di bilancio (dimensione numerica e ricorrenza della variazione), tenendo presente che nei successivi argomenti sarà invece posto in risalto l'entità del fenomeno in un'ottica prevalentemente numerica (dimensione finanziaria delle variazioni agli stanziamenti di entrata e uscita).

Dal punto di vista normativo, invece, le regole del TUEL che disciplinano le possibilità, i tempi e le modalità mediante le quali l'ente locale procede alla revisione delle proprie scelte di programmazione, sono particolarmente rigide. Il bilancio di previsione, infatti, "(...) può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare (...)" (art.175/1-2).

Le variazioni al bilancio devono essere deliberate "(...) non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le

seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero (..);
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa (..);
- f) le variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati (..);
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente (..) (art.175/3).

Con la variazione di assestamento generale, inoltre, "(..) deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (..)" (art.175/8). Per quanto riguarda invece il PEG, l'organo esecutivo "(..) con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione (..)" (art.175/5bis). Queste ultime "(..) possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno" (art.175/9).

La tabella riporta gli estremi delle principali variazioni di bilancio adottate nel corso dell'esercizio, deliberazioni che sono state direttamente approvate dal consiglio oppure, nei casi previsti dalla legge, deliberate dalla giunta ma poi sottoposte alla successiva ratifica dell'organo consiliare.

3.2.2 Elementi monitorati

Principali variazioni di bilancio (Esercizio 2022)	Estremi di riconoscimento		
	Tipo	Numero	Data
ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA EQUILIBRI 2022	C.C.	18	26-07-2022
VARIAZIONI D'URGENZA AL BILANCIO 2022	G.M.	95	04-11-2022
VARIAZIONI D'URGENZA AL BILANCIO 2022	G.M.	101	29-11-2022
RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI AL 31.12.2022	G.M.	46	04-04-2023

3.3 Grado di aggiornamento delle previsioni di entrata

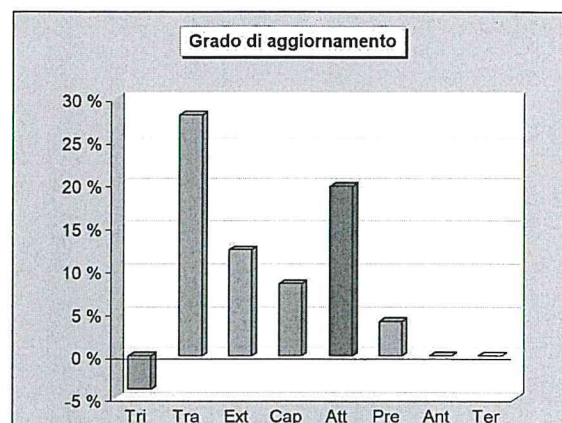
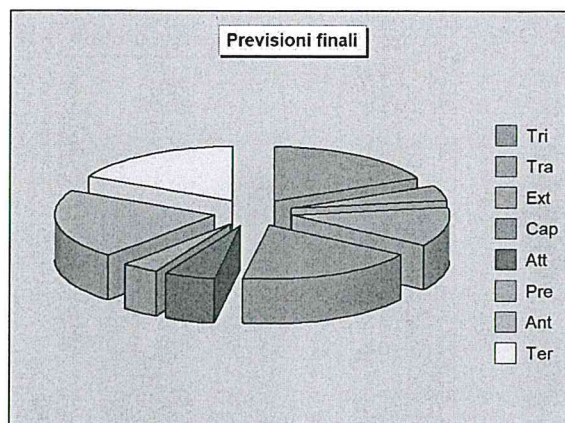
3.3.1 Finalità del controllo

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale subiscono durante l'esercizio gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione; un'attività, questa, che implica anche la revisione delle ipotesi di reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali, è un indice che mostra il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio. L'obiettivo di questa parte del referto consiste nel monitorare e rendere visibile l'entità del fenomeno dal punto di vista strettamente finanziario, che è per altro verso insito nel concetto stesso di programmazione (previsione realistica).

La tabella riporta le previsioni iniziali e quelle finali del bilancio di competenza (entrate). I medesimi importi sono riportati, seppure in valori percentuali, nel successivo grafico.

3.3.2 Elementi monitorati

Monitoraggio delle entrate di competenza 2022 Grado di aggiornamento delle previsioni	Previsioni entrata		% Variato
	Iniziali	Finali	
1 Tributi e perequazione	2.618.821,85	2.517.108,61	-3,88
2 Trasferimenti correnti	500.313,60	640.791,14	28,08
3 Extratributarie	1.441.590,55	1.619.981,80	12,37
4 Entrate in conto capitale	2.375.151,82	2.575.731,82	8,44
5 Riduzione di attività finanziarie	600.000,00	718.553,78	19,76
6 Accensione di prestiti	500.000,00	520.000,00	4,00
7 Anticipazioni da tesoriere/cassiere	2.893.569,40	2.893.569,40	0,00
9 Entrate C/terzi e partite giro	2.485.164,00	2.485.164,00	0,00
Totale	13.414.611,22	13.970.900,55	4,15



3.4 Grado di aggiornamento delle previsioni di uscita

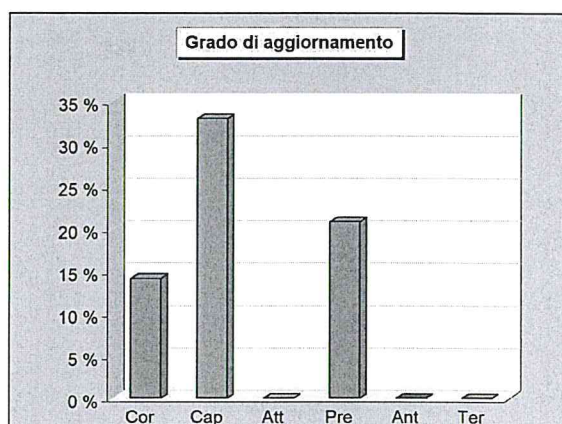
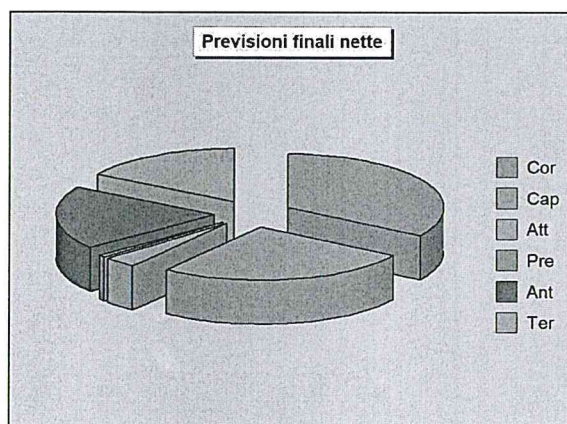
3.4.1 Finalità del controllo

In tema di aggiornamento delle previsioni, quanto riportato per le entrate è valido anche nelle uscite. Questo dipende dal fatto che le modifiche intervenute nella disponibilità di risorse (entrata) influenzano direttamente anche la capacità di spesa dell'ente locale (uscita), previsione che viene conseguentemente ampliata o ridimensionata. La modifica nello stanziamento destinato a fronteggiare un costo può dipendere dal variare della previsione di spesa ma anche dal venire meno della corrispondente fonte di finanziamento. Le variazioni di bilancio, infatti, sono il frutto di un adattamento della programmazione iniziale alle mutate esigenze di spesa o della revisione della previsione di entrata: l'obiettivo di questa parte del referto consiste proprio nel monitorare e nel rendere visibile l'entità finanziaria del fenomeno che è, come già rilevato, insito nel concetto stesso di programmazione (previsione realistica).

La tabella riporta le previsioni iniziali e quelle finali del bilancio di competenza (uscite). I medesimi importi sono riportati, seppure in valori percentuali, nel successivo grafico.

3.4.2 Elementi monitorati

Monitoraggio delle uscite di competenza 2022 Grado di aggiornamento delle previsioni	Previsioni uscita		% Variato
	Iniziali	Finali	
1 Correnti	4.466.215,44	5.097.310,43	14,13
2 In conto capitale	2.975.151,82	3.956.996,23	33,00
3 Incremento attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	0,00
4 Rimborso di prestiti	95.946,68	115.946,68	20,84
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	2.893.569,40	2.893.569,40	0,00
7 Spese C/terzi e partite giro	2.485.164,00	2.485.164,00	0,00
Totale	13.416.047,34	15.048.986,74	12,17



3.5 Grado di accertamento delle entrate

3.5.1 Finalità del controllo

Secondo il testo unico sugli enti locali "(...) l'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza" (art.179/1). L'esito conclusivo del procedimento di accertamento delle entrate rappresenta un elemento determinante per il calcolo del risultato di amministrazione legato all'esclusiva gestione delle risorse

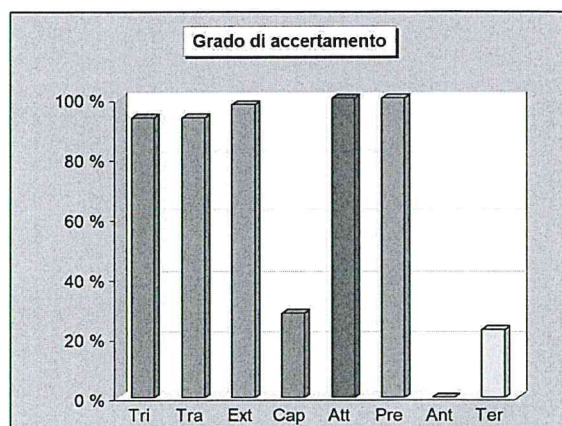
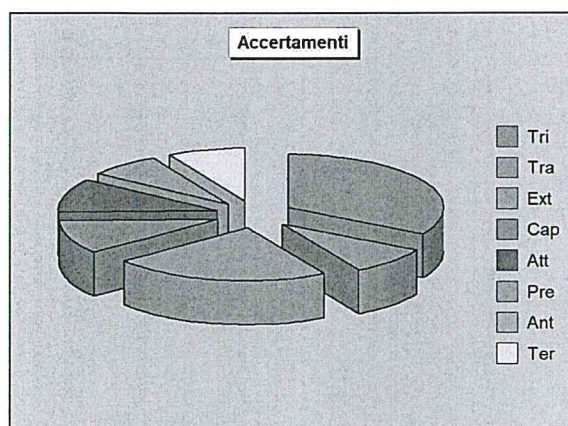
stanziare nell'esercizio (competenza).

Questa componente del risultato indica se, ed in quale misura, l'ente è riuscito ad utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nell'anno, impiegandole nell'attività di spesa. Il monitoraggio sull'accertamento delle entrate mostra, seppure per grossi aggregati come sono i titoli di entrata, la capacità dell'organizzazione di tradurre le previsioni di entrata in altrettante situazione creditorie definitive.

Il prospetto riporta il grado di accertamento delle entrate espresso in dati numerici, valore che è poi ripreso a livello di percentuale nel corrispondente grafico.

3.5.2 Elementi monitorati

Monitoraggio delle entrate di competenza 2022 Grado di accertamento	Entrate		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
1 Tributi e perequazione	2.517.108,61	2.352.683,09	93,47
2 Trasferimenti correnti	640.791,14	598.865,67	93,46
3 Extratributarie	1.619.981,80	1.586.373,49	97,93
4 Entrate in conto capitale	2.575.731,82	725.987,60	28,19
5 Riduzione di attività finanziarie	718.553,78	718.553,78	100,00
6 Accensione di prestiti	520.000,00	520.000,00	100,00
7 Anticipazioni da tesoriere/cassiere	2.893.569,40	0,00	0,00
9 Entrate C/terzi e partite giro	2.485.164,00	564.558,24	22,72
Totale	13.970.900,55	7.067.021,87	50,58



3.6 Grado di riscossione delle entrate

3.6.1 Finalità del controllo

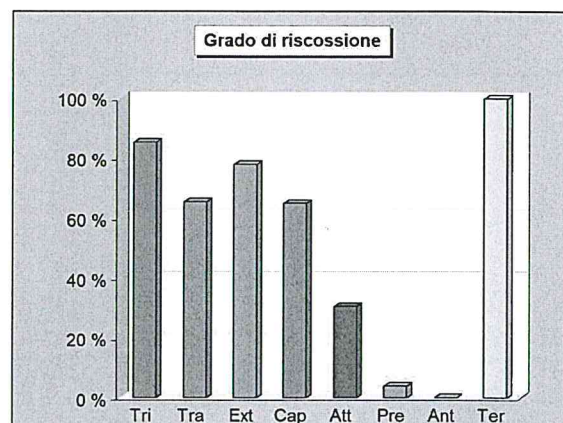
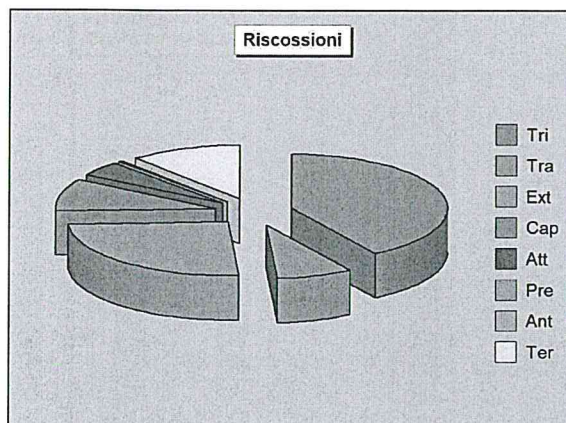
Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nella disponibilità di cassa mentre l'accertamento di competenza, che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno, comporta la formazione di un nuovo residuo attivo. Secondo l'ordinamento "(...) la riscossione costituisce la successiva fase del procedimento dell'entrata, che consiste nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute all'ente" (art.179/1).

L'obiettivo di questa parte del referto, pertanto, consiste nel monitorare l'andamento delle riscossioni di competenza per intercettare situazioni anomale che possono portare all'eccessivo accumulo di residui attivi.

La tabella accosta gli accertamenti di entrata con i rispettivi movimenti di cassa mentre il grafico successivo mostra il corrispondente grado di riscossione, ossia la percentuale di trasformazione degli accertamenti di competenza in altrettante riscossioni.

3.6.2 Elementi monitorati

Monitoraggio delle entrate di competenza 2022 Grado di riscossione	Entrate		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
1 Tributi e perequazione	2.352.683,09	2.003.830,93	85,17
2 Trasferimenti correnti	598.865,67	391.266,73	65,33
3 Extratributarie	1.586.373,49	1.233.644,33	77,77
4 Entrate in conto capitale	725.987,60	470.186,55	64,77
5 Riduzione di attività finanziarie	718.553,78	218.553,78	30,42
6 Accensione di prestiti	520.000,00	20.000,00	3,85
7 Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
9 Entrate C/terzi e partite giro	564.558,24	562.995,63	99,72
Totale	7.067.021,87	4.900.477,95	69,34



3.7 Grado di impegno delle uscite

3.7.1 Finalità del controllo

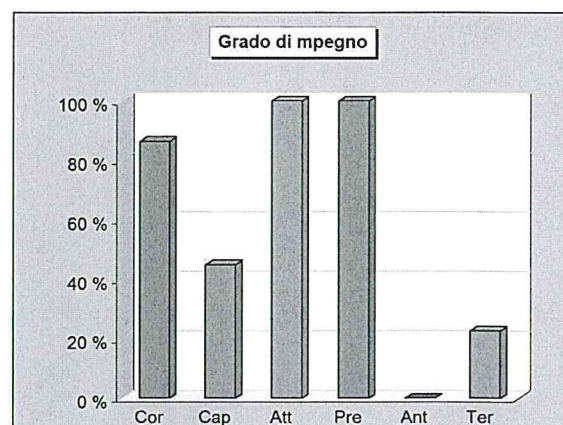
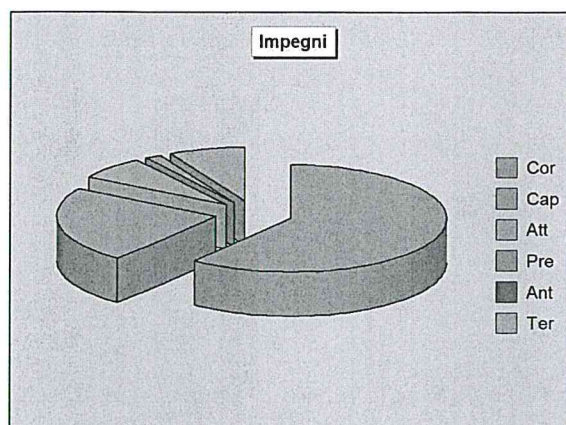
La disciplina contabile delle uscite specifica con il TUEL che, di norma, "(...) l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata" (art.183/1).

Analogamente alle entrate, anche per le spese l'esito del procedimento di impegno rappresenta un elemento determinante per il calcolo del risultato di amministrazione legato all'esclusiva gestione della competenza. Questa componente del risultato indica se, ed in quale misura, il comune è riuscito ad utilizzare le risorse disponibili (stanziamenti) per impiegarle concretamente nell'attività di spesa. Il monitoraggio sull'impegno delle uscite mostra, per grossi aggregati come sono i titoli, la capacità dell'organizzazione di tradurre le previsioni (stanziamenti) in altrettanti vincoli contrattuali (impegni definitivi) o provvisori (prenotazioni di impegno, ma solo nei limitati casi ammessi dalla norma).

Il prospetto riporta il grado di impegno delle uscite espresso in dati numerici, valore che è poi ripreso a livello di percentuale nel corrispondente grafico.

3.7.2 Elementi monitorati

Monitoraggio uscite CP 2022 Grado di impegno	Uscite				% Impegnato
	Stanz. finali (+)	FPV/U (-)	Stanz. fin. netti	Impegni	
1 Correnti	5.097.310,43	83.339,98	5.013.970,45	4.339.545,11	86,55
2 In conto capitale	3.956.996,23	296.984,79	3.660.011,44	1.647.699,71	45,02
3 Incremento attività finanziarie	500.000,00	-	500.000,00	500.000,00	100,00
4 Rimborso di prestiti	115.946,68	-	115.946,68	115.946,68	100,00
5 Chiusura anticipazioni	2.893.569,40	-	2.893.569,40	0,00	0,00
7 Spese C/terzi e partite giro	2.485.164,00	-	2.485.164,00	564.558,24	22,72
Totale	15.048.986,74	380.324,77	14.668.661,97	7.167.749,74	48,86



3.8 Grado di pagamento delle uscite

3.8.1 Finalità del controllo

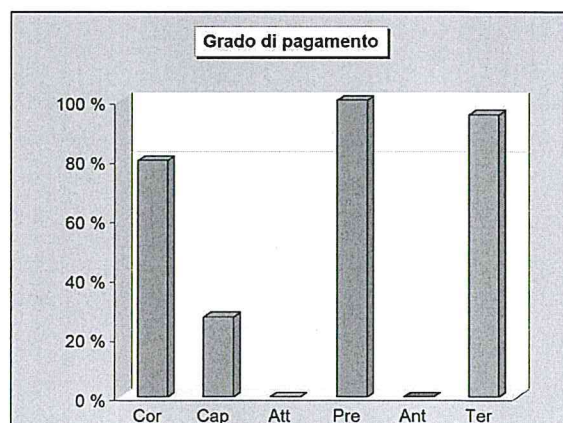
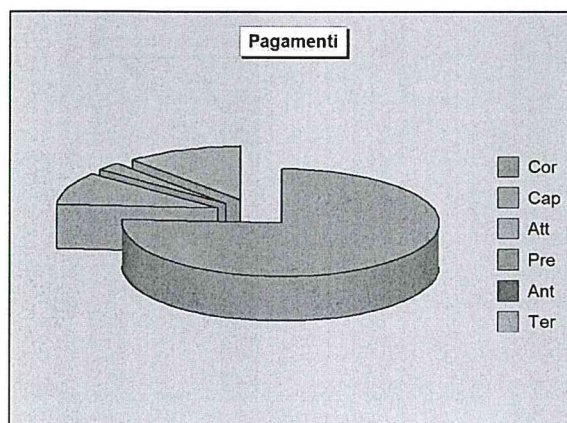
Come nel caso delle entrate, anche le previsioni di uscita tendono a tradursi durante l'esercizio in impegni, ossia in debiti che l'ente contrae nei confronti di soggetti esterni, con pochissime eccezioni previste dalla norma contabile (prenotazioni di impegno). La velocità con cui questi debiti vengono estinti, e quindi trasformati in pagamenti, influisce direttamente nella disponibilità di cassa mentre l'impegno di competenza che non si è interamente tradotto in pagamento durante l'anno comporta l'insorgere di un nuovo residuo passivo. L'ordinazione consiste nella disposizione impartita al tesoriere, mediante il mandato di pagamento, di provvedere al pagamento delle spese. Secondo il TUEL "(...) gli ordinativi di pagamento sono disposti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di cassa, salvo i pagamenti riguardanti il rimborso delle anticipazioni di tesoreria, i servizi per conto terzi e le partite di giro" (art.185/1). Il tesoriere opera in esecuzione a questa disposizione impartita dall'ente e procede con l'effettivo esborso della somma a favore del beneficiario dell'operazione.

L'obiettivo di questa parte del referto consiste nel monitorare l'andamento dei pagamenti di competenza per intercettare l'insorgere di situazioni anomale che possono avere portato, nel corso di questo esercizio, ad un eccessivo accumulo di residui passivi.

La tabella accosta gli impegni con i rispettivi movimenti di cassa mentre il grafico mostra il corrispondente grado di pagamento, ossia la percentuale di trasformazione degli impegni in altrettanti pagamenti.

3.8.2 Elementi monitorati

Monitoraggio delle uscite di competenza 2022 Grado di pagamento	Uscite		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
1 Correnti	4.339.545,11	3.462.237,10	79,78
2 In conto capitale	1.647.699,71	444.039,21	26,95
3 Incremento attività finanziarie	500.000,00	0,00	0,00
4 Rimborso di prestiti	115.946,68	115.946,68	100,00
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
7 Spese C/terzi e partite giro	564.558,24	537.549,30	95,22
Totale	7.167.749,74	4.559.772,29	63,62



4 Analisi della spesa per missioni

4.1 Premessa all'analisi della spesa per missioni

In base a quanto stabilito dall'ordinamento degli enti locali, nella configurazione introdotta con il D.Lgs.118/11, *"le previsioni di spesa del bilancio di previsione sono classificate (..) in:*

- a) *missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;*
- b) *programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. I programmi sono ripartiti in titoli (..)" (art.165/4)*

Il bilancio, costruito per missioni (sintesi) e programmi (analisi), pertanto, associa l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria. È opportuno ricordare che i programmi in cui si articola la missione sono costituiti da spese di funzionamento e da investimenti. Le prime (funzionamento) comprendono gli interventi per consentire la normale erogazione dei servizi (spese correnti), per garantire la restituzione del capitale mutuato (rimborso prestiti) e le eventuali anticipazioni finanziarie (anticipazioni). Il secondo tipo di spesa (investimenti) riprende invece le opere pubbliche in senso stretto (spese in C/capitale) e le operazioni di sola natura finanziaria (incremento attività finanziarie).

Non bisogna dimenticare che il controllo di gestione *"(..) è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi"* (art.196/2). Il riscontro sull'andamento delle missioni, anche limitata al solo aspetto finanziario, rappresenta comunque un elemento di rilievo per contribuire a verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati.

Dopo questa premessa, il monitoraggio e la conseguente attività di valutazione si sposta nello specifico versante operativo della spesa per missioni che è vista in un primo approccio nel suo insieme ed in un secondo tempo, poi, scomposta nelle due caratteristiche elementari (spesa di gestione e intervento in conto capitale).

L'attività di monitoraggio definita come *"Analisi della spesa per missioni"* si articola in direzioni diverse ed interessa prevalentemente i seguenti argomenti del referto:

- analisi sull'andamento della spesa per missioni nel suo complesso (funzionamento + investimento);
- grado di impegno delle missioni di parte corrente (funzionamento);
- grado di impegno delle missioni di parte investimento;
- grado di impegno delle missioni di parte corrente (funzionamento);
- grado di pagamento delle missioni di parte investimento.

La rappresentazione che ne consegue, composta da tabelle e rispettivi grafici, è il prodotto di un'elaborazione di elementi di origine esclusivamente contabile ed ha lo scopo di raffigurare una sintesi su quella che è stata l'attitudine dell'ente di utilizzare, ed al meglio, le risorse che si sono rese disponibili nell'esercizio (gestione della sola competenza). Si tratta di un riscontro di tipo generale per mezzo del quale si quantifica il volume complessivo dei finanziamenti, prima previsti e poi impiegati nell'anno solare.

Ciascun capitolo di questa sezione del referto si compone di tre paragrafi che sono contraddistinti da una separata numerazione ed a cui è stato attribuito il seguente significato:

Finalità del controllo - Spiega perché si va a monitorare quel gruppo di dati e/o di informazioni e l'eventuale contesto normativo che ne disciplina le modalità di gestione;

Eventuale commento al referto - Descrive, quando se ne ravvede la necessità, i risultati dell'analisi esposta nella tabella e nell'eventuale grafico ed integra le considerazioni già esposte in "Finalità del controllo";

Elementi monitorati - Riporta i dati numerici del fenomeno monitorato e li espone nella forma tabellare, spesso integrata con l'aggiunta del corrispondente grafico.

4.2 Analisi della spesa per missioni nel suo complesso (Funzionamento + Investimento)

4.2.1 Finalità del controllo

Questa visione d'insieme riporta solo l'ammontare complessivo degli interventi destinati al funzionamento della gestione corrente e di quella in conto capitale. Si tratta, in altre parole, del punto di partenza necessario per poi procedere con l'analisi delle due componenti elementari in cui si articola ogni singola missione.

L'obiettivo di questa parte del referto consiste nel monitorare l'andamento degli impegni di competenza per confrontarli con i rispettivi stanziamenti finali e verificare, così facendo, la dimensione dello scostamento tra quanto previsto e quanto realmente utilizzato.

La prima tabella espone i dati nel loro ammontare complessivo mentre la seconda sviluppa le medesime informazioni riportandole, però, al livello di ciascuna missione.

4.2.2 Elementi monitorati

Monitoraggio missioni CP 2022 Destinazione della spesa	Missioni - Riparto della spesa per destinazione			
	Stanz. Finali (+)	FPV/U (-)	Stanz. fin. netti	Impegni
Funzionamento	8.106.826,51	83.339,98	8.023.486,53	4.455.491,79
Investimento	4.456.996,23	296.984,79	4.160.011,44	2.147.699,71
Totale	12.563.822,74	380.324,77	12.183.497,97	6.603.191,50

Monitoraggio missioni CP 2022 Grado di impegno	Missioni - Spesa complessiva (Corrente + Investimento)			
	Stanz. Finali (+)	FPV/U (-)	Stanz. fin. netti	Impegni
Servizi generali	1.528.789,56	80.339,98	1.448.449,58	1.230.269,28
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico	176.504,46	0,00	176.504,46	161.438,00
Istruzione	1.611.772,16	120.511,41	1.491.260,75	268.606,41
Cultura	27.366,09	0,00	27.366,09	21.943,85
Sport	1.376.513,82	0,00	1.376.513,82	1.214.325,35
Turismo	84.000,00	0,00	84.000,00	64.613,97
Territorio	563.641,79	0,00	563.641,79	191.012,98
Tutela ambiente	1.570.211,48	91.742,56	1.478.468,92	1.133.493,96
Trasporti	767.329,16	84.730,82	682.598,34	672.154,12
Soccorso civile	10.051,35	0,00	10.051,35	3.565,96
Sociale e famiglia	1.586.589,24	3.000,00	1.583.589,24	1.392.500,50
Salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico	9.188,68	0,00	9.188,68	4.761,46
Lavoro e formazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia	0,00	0,00	0,00	0,00
Relaz. con autonomie	0,00	0,00	0,00	0,00
Relaz. internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi	112.091,77	0,00	112.091,77	0,00
Debito pubblico	246.203,78	0,00	246.203,78	244.505,66
Anticipazioni	2.893.569,40	0,00	2.893.569,40	0,00
Totale	12.563.822,74	380.324,77	12.183.497,97	6.603.191,50



4.3 Grado di impegno delle missioni di parte corrente (Funzionamento)

4.3.1 Finalità del controllo

Lo stato di realizzazione degli impegni su missioni e programmi dipende dalla composizione dell'intervento. Per stabilire l'effettivo ammontare della percentuale di impegno della spesa sul corrispondente stanziamento è necessario prima neutralizzare l'effetto del fondo pluriennale vincolato sull'ammontare della previsione. L'impegno, pertanto, non sarà accostato alla previsione (lorda) ma al medesimo importo depurato dalla quota non impegnabile (stanziamento al netto del FPV/U).

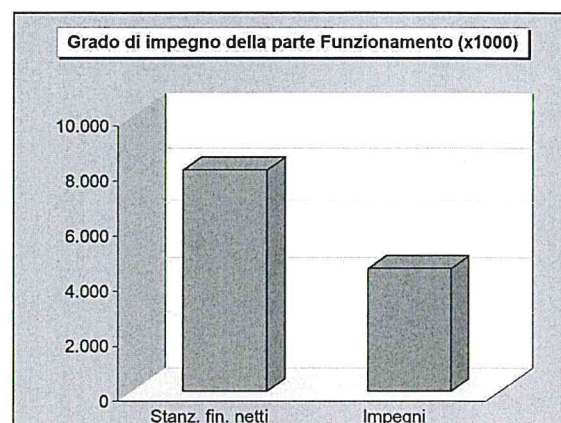
L'obiettivo di questa parte del referto consiste nel monitorare l'andamento degli impegni di competenza delle sole missioni di parte corrente per confrontarli con i rispettivi stanziamenti finali e verificare, così facendo, la dimensione dello scostamento tra quanto previsto e quanto realmente utilizzato.

La prima tabella espone i dati nel loro ammontare complessivo mentre la seconda sviluppa le medesime informazioni riportandole, però, al livello di ciascuna missione.

4.3.2 Elementi monitorati

Monitoraggio missioni CP 2022 Destinazione della spesa	Missioni - Riparto della spesa per destinazione				% Impegnato
	Stanz. Finali (+)	FPV/U (-)	Stanz. fin. netti	Impegni	
Funzionamento	8.106.826,51	83.339,98	8.023.486,53	4.455.491,79	55,53 %
Investimento	4.456.996,23	296.984,79	4.160.011,44	2.147.699,71	51,63 %
Totale	12.563.822,74	380.324,77	12.183.497,97	6.603.191,50	54,20 %

Monitoraggio missioni CP 2022 Grado di impegno	Missioni - Parte Corrente (Funzionamento)				% Impegnato
	Stanz. Finali (+)	FPV/U (-)	Stanz. fin. netti	Impegni	
Servizi generali	1.475.615,56	80.339,98	1.395.275,58	1.184.852,98	84,92 %
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Ordine pubblico	146.504,46	0,00	146.504,46	134.538,00	91,83 %
Istruzione	258.772,16	0,00	258.772,16	235.509,64	91,01 %
Cultura	27.366,09	0,00	27.366,09	21.943,85	80,19 %
Sport	116.733,82	0,00	0,00	97.538,79	83,56 %
Turismo	84.000,00	0,00	0,00	64.613,97	76,92 %
Territorio	53.641,79	0,00	0,00	37.126,19	69,21 %
Tutela ambiente	828.883,32	0,00	0,00	782.290,46	94,38 %
Trasporti	348.844,98	0,00	348.844,98	340.567,00	97,63 %
Soccorso civile	10.051,35	0,00	10.051,35	3.565,96	35,48 %
Sociale e famiglia	1.495.359,35	3.000,00	1.492.359,35	1.303.677,83	87,36 %
Salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Sviluppo economico	9.188,68	0,00	9.188,68	4.761,46	51,82 %
Lavoro e formazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Energia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Relaz. con autonomie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Relaz. internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Fondi	112.091,77	0,00	112.091,77	0,00	0,00 %
Debito pubblico	246.203,78	0,00	246.203,78	244.505,66	99,31 %
Anticipazioni	2.893.569,40	0,00	2.893.569,40	0,00	0,00 %
Totale	8.106.826,51	83.339,98	8.023.486,53	4.455.491,79	55,53 %



4.4 Grado di impegno delle missioni di parte Investimento

4.4.1 Finalità del controllo

Lo stato di realizzazione degli impegni su missioni e programmi dipende dalla composizione dell'intervento. Una forte componente di spesa per investimento non attuata per la mancata concessione del finanziamento, ad esempio, non indicherà alcun impegno producendo una apparente contrazione del grado di realizzazione. La stessa situazione si verifica quando la spesa già prevista e finanziata non è impegnata nell'esercizio ma è imputata in un anno diverso per effetto della mancata immediata esigibilità (FPV attivato).

Per stabilire l'effettivo ammontare della percentuale di impegno della spesa sul corrispondente stanziamento è necessario prima neutralizzare l'effetto del fondo pluriennale vincolato sull'ammontare della previsione. L'impegno, pertanto, non sarà accostato alla previsione (lorda) ma al medesimo importo depurato dalla quota non impegnabile (stanziamento al netto del FPV/U).

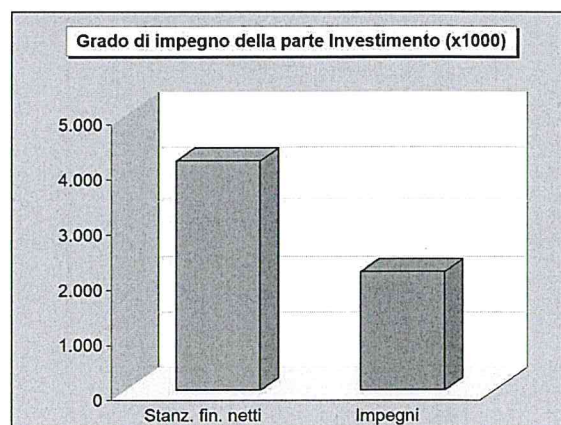
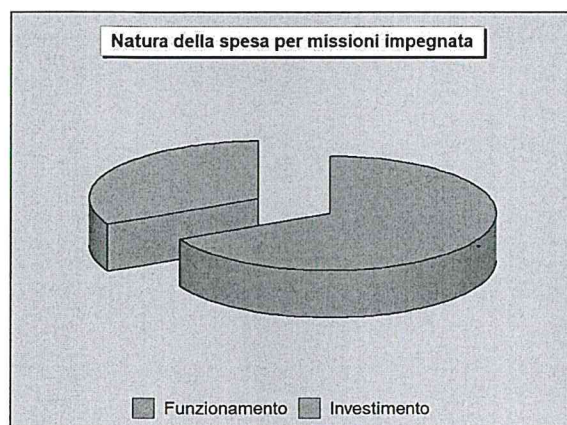
L'obiettivo di questa parte del referto consiste nel monitorare l'andamento degli impegni di competenza delle sole missioni di parte investimento per confrontarli con i rispettivi stanziamenti finali e verificare, così facendo, la dimensione dello scostamento tra quanto previsto e quanto realmente utilizzato.

La prima tabella espone i dati nel loro ammontare complessivo mentre la seconda sviluppa le medesime informazioni riportandole, però, al livello di ciascuna missione.

4.4.2 Elementi monitorati

Monitoraggio missioni CP 2022 Destinazione della spesa	Missioni - Riparto della spesa per destinazione				% Impegnato
	Stanz. Finali (+)	FPV/U (-)	Stanz. fin. netti	Impegni	
Funzionamento	8.106.826,51	83.339,98	8.023.486,53	4.455.491,79	55,53 %
Investimento	4.456.996,23	296.984,79	4.160.011,44	2.147.699,71	51,63 %
Totale	12.563.822,74	380.324,77	12.183.497,97	6.603.191,50	54,20 %

Monitoraggio missioni CP 2022 Grado di impegno	Missioni - Parte Investimento				% Impegnato
	Stanz. Finali (+)	FPV/U (-)	Stanz. fin. netti	Impegni	
Servizi generali	53.174,00	0,00	53.174,00	45.416,30	85,41 %
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Ordine pubblico	30.000,00	0,00	30.000,00	26.900,00	89,67 %
Istruzione	1.353.000,00	120.511,41	1.232.488,59	33.096,77	2,69 %
Cultura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Sport	1.259.780,00	0,00	0,00	1.116.786,56	88,65 %
Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Territorio	510.000,00	0,00	0,00	153.886,79	30,17 %
Tutela ambiente	741.328,16	91.742,56	0,00	351.203,50	54,07 %
Trasporti	418.484,18	84.730,82	333.753,36	331.587,12	99,35 %
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Sociale e famiglia	91.229,89	0,00	91.229,89	88.822,67	97,36 %
Salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Lavoro e formazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Energia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Relaz. con autonomie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Relaz. internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale	4.456.996,23	296.984,79	4.160.011,44	2.147.699,71	51,63 %



4.5 Grado di pagamento delle missioni di parte corrente (Funzionamento)

4.5.1 Finalità del controllo

Dal punto di vista del procedimento contabile, l'assunzione di un impegno di spesa è solo il primo passo verso la realizzazione del progetto di acquisto di beni e servizi. La velocità di pagamento della spesa, successiva all'assunzione dell'impegno, non dipende solo dalla rapidità dell'ente di portare a conclusione il procedimento amministrativo ma è anche influenzata da fattori esterni. I vincoli posti dagli obiettivi di finanza pubblica o il ritardo nell'erogazione dei trasferimenti in conto gestione possono interferire sul normale decorso del procedimento. In generale, le spese di funzionamento hanno tempi di esborso più rapidi mentre quelle in C/capitale sono influenzate dal tipo di finanziamento e dalla velocità d'incasso del credito.

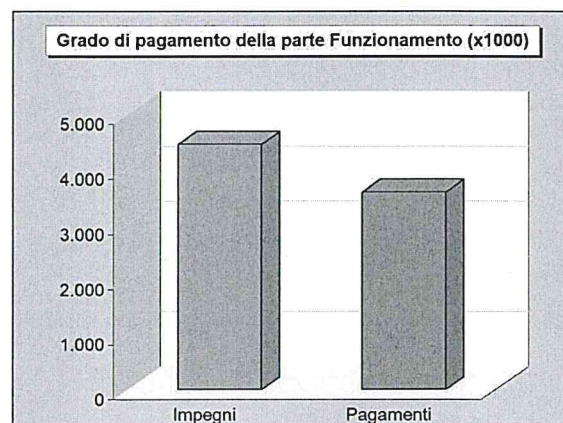
L'obiettivo di questa parte del referto consiste nell'osservare l'andamento dei pagamenti di competenza delle sole missioni di parte corrente per confrontarli con i rispettivi impegni e verificare, in quoto modo, la dimensione dello scostamento tra quanto impegnato e quanto effettivamente pagato nel medesimo esercizio.

La prima tabella espone i dati nel loro ammontare complessivo mentre la seconda sviluppa le medesime informazioni riportandole, però, al livello di singola missione.

4.5.2 Elementi monitorati

Monitoraggio missioni CP 2022 Destinazione della spesa	Missioni - Riparto della spesa per destinazione			% Pagato
	Stanz. fin. netti	Impegni	Pagamento	
Funzionamento	8.023.486,53	4.455.491,79	3.578.183,78	80,31
Investimento	4.160.011,44	2.147.699,71	444.039,21	20,68
Totale	12.183.497,97	6.603.191,50	4.022.222,99	60,91

Monitoraggio missioni CP 2022 Grado di pagamento	Missioni - Parte Corrente (Funzionamento)			% Pagato
	Stanz. fin. netti	Impegni	Pagamento	
Servizi generali	1.395.275,58	1.184.852,98	1.023.531,47	86,38
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico	146.504,46	134.538,00	107.732,52	80,08
Istruzione	258.772,16	235.509,64	176.489,91	74,94
Cultura	27.366,09	21.943,85	14.558,15	66,34
Sport	116.733,82	97.538,79	58.085,29	59,55
Turismo	84.000,00	64.613,97	33.282,04	51,51
Territorio	53.641,79	37.126,19	12.315,00	33,17
Tutela ambiente	828.883,32	782.290,46	620.344,55	79,30
Trasporti	348.844,98	340.567,00	246.272,58	72,31
Soccorso civile	10.051,35	3.565,96	3.149,19	88,31
Sociale e famiglia	1.492.359,35	1.303.677,83	1.037.917,42	79,61
Salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico	9.188,68	4.761,46	0,00	0,00
Lavoro e formazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia	0,00	0,00	0,00	0,00
Relaz. con autonomie	0,00	0,00	0,00	0,00
Relaz. internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi	112.091,77	0,00	0,00	0,00
Debito pubblico	246.203,78	244.505,66	244.505,66	100,00
Anticipazioni	2.893.569,40	0,00	0,00	0,00
Totale	8.023.486,53	4.455.491,79	3.578.183,78	80,31



4.6 Grado di pagamento delle missioni di parte Investimento

4.6.1 Finalità del controllo

Come per la parte corrente, anche per gli investimenti l'assunzione dell'impegno di spesa è solo il primo passo verso la realizzazione dell'opera pubblica. La velocità di pagamento della spesa, successiva all'assunzione dell'impegno, non dipende solo dalla rapidità dell'ente di portare a conclusione il procedimento amministrativo ma è anche influenzata da fattori esterni. I vincoli posti degli obiettivi di finanza pubblica o il ritardo nell'erogazione dei trasferimenti in conto capitale possono rallentare il normale decorso del procedimento. In generale, le spese d'investimento sono influenzate dal tipo di finanziamento e dalla velocità d'incasso del rispettivo credito.

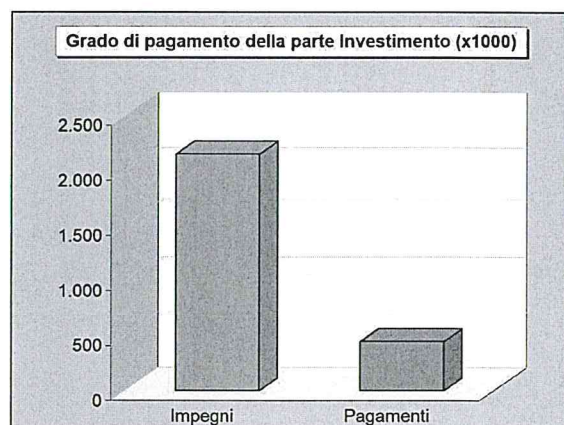
L'obiettivo di questa parte del referto consiste nel monitorare l'andamento dei pagamenti di competenza delle sole missioni di parte investimento per confrontarli con i rispettivi impegni e verificare, così facendo, la dimensione dello scostamento tra quanto impegnato e quanto effettivamente pagato nel medesimo esercizio.

La prima tabella espone i dati nel loro ammontare complessivo mentre la seconda sviluppa le medesime informazioni riportandole, però, al livello di singola missione.

4.6.2 Elementi monitorati

Monitoraggio missioni CP 2022 Destinazione della spesa	Missioni - Riparto della spesa per destinazione			% Pagato
	Stanz. fin. netti	Impegni	Pagamento	
Funzionamento	8.023.486,53	4.455.491,79	3.578.183,78	80,31
Investimento	4.160.011,44	2.147.699,71	444.039,21	20,68
Totale	12.183.497,97	6.603.191,50	4.022.222,99	60,91

Monitoraggio missioni CP 2022 Grado di pagamento	Missioni - Parte Investimento			% Pagato
	Stanz. fin. netti	Impegni	Pagamento	
Servizi generali	53.174,00	45.416,30	31.840,10	70,11
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico	30.000,00	26.900,00	0,00	0,00
Istruzione	1.232.488,59	33.096,77	18.823,40	56,87
Cultura	0,00	0,00	0,00	0,00
Sport	1.259.780,00	1.116.786,56	8.514,00	0,76
Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Territorio	510.000,00	153.886,79	35.500,42	23,07
Tutela ambiente	649.585,60	351.203,50	135.233,89	38,51
Trasporti	333.753,36	331.587,12	170.702,73	51,48
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Sociale e famiglia	91.229,89	88.822,67	43.424,67	48,89
Salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavoro e formazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia	0,00	0,00	0,00	0,00
Relaz. con autonomie	0,00	0,00	0,00	0,00
Relaz. internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.160.011,44	2.147.699,71	444.039,21	20,68



5 Controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati

5.1 Premessa all'analisi sugli investimenti e sul bilancio dei servizi erogati

L'ente locale esiste in quanto soggetto istituzionale che eroga servizi ai cittadini residenti nel proprio territorio. Partendo da questo presupposto, le forme di monitoraggio previste dal controllo di gestione possono includere anche l'analisi sulle modalità di investimento delle risorse di parte capitale in beni di natura strumentale (infrastrutture) realizzate nell'esercizio. Si tratta di elementi e di possibili valutazioni che subiscono il pesante condizionamento del progressivo disimpegno dello Stato dal finanziamento delle spese in conto capitale degli enti locali e dalla normativa nazionale che, per effetto dei limiti imposti dall'Unione Europea, spesso vincola la possibilità di espandere gli investimenti all'effettivo rispetto di parametri decisi a livello comunitario.

L'analisi delle spese di investimento precede quella, per altro verso estremamente sintetica, finalizzata a tenere sotto controllo il bilancio delle prestazioni erogate dal comune al cittadino in regime di non esclusività: i servizi a domanda individuale e quelli a rilevanza economica. Con i primi (domanda individuale) si intendono quelle prestazioni fornite dall'ente locale al cittadino, su esplicita richiesta da parte di quest'ultimo, che sono subordinate al pagamento di un corrispettivo calcolato con parametri non necessariamente commerciali (prezzo calmierato). Con i secondi (rilevanza economica), l'ente opera invece prevalentemente in regime di mercato e le prestazioni rese sono per loro stessa natura connesse con i costi di gestione e di investimento legati all'esercizio di tale attività. In questo contesto è importante ottenere una visione d'insieme sull'entità del fenomeno (bilancio *cumulativo* di tutti i servizi) analizzato.

L'attività di monitoraggio definita come "*Controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati*", pertanto, si articola in direzioni diverse e interessa prevalentemente i seguenti argomenti del referto:

- analisi sull'andamento dei principali investimenti attivati;
- analisi sui risultati dei principali servizi erogati.

L'esposizione di seguito riportata, composta da tabelle e rispettivi grafici, è il prodotto di un'elaborazione di elementi di origine esclusivamente contabile e ha lo scopo di raffigurare una sintesi su quella che è stata l'attitudine dell'ente ad adottare un'efficace politica di investimento al fine di consentire l'erogazione dei necessari servizi alla cittadinanza; il tutto, naturalmente, facendo i conti con le effettive risorse che si sono rese disponibili nell'esercizio.

Ciascun capitolo di questa sezione del referto si compone di tre paragrafi che sono contraddistinti da una separata numerazione ed a cui è stato attribuito il seguente significato:

Finalità del controllo - Spiega perché si va a monitorare quel gruppo di dati e/o di informazioni e l'eventuale contesto normativo che ne disciplina le modalità di gestione;

Eventuale commento al referto - Descrive, quando se ne ravvede la necessità, i risultati dell'analisi esposta nella tabella e nell'eventuale grafico ed integra le considerazioni già esposte in "Finalità del controllo";

Elementi monitorati - Riporta i dati numerici del fenomeno monitorato e li espone nella forma tabellare, spesso integrata con l'aggiunta del corrispondente grafico.

5.2 Elenco dei principali investimenti attivati

5.2.1 Finalità del controllo

Il comune pianifica la propria attività di investimento approvando il programma triennale delle opere pubbliche con l'annesso elenco annuale. La normativa in materia di lavori pubblici prevede infatti che "*l'attività di realizzazione dei lavori pubblici (...), di singolo importo superiore a 100.000,00 euro, si svolga sulla base di un programma triennale e di aggiornamenti annuali che, i soggetti (...) predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatici già previsti dalla normativa vigente (...) e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso*" (L.109/94, art.14/1). La programmazione tecnica delle opere pubbliche e l'allocatione degli interventi tra le spese in conto capitale del bilancio finanziario rappresentano, pertanto, due aspetti distinti del medesimo procedimento.

La tabella riporta i principali investimenti attivati nell'esercizio ed indica la denominazione dell'intervento con il corrispondente importo. L'ultima colonna, inoltre, mette in risalto il peso specifico di ogni intervento rispetto il totale delle risorse movimentate dalle opere in conto capitale complessivamente elencate.

5.2.2 Elementi monitorati

Principali investimenti attivati	Rendiconto 2022	
	Valore	Peso %
ACQUISTO AUTOMEZZO POLIZIA	26.900,00	1,63 %
ACQUISTO ATTREZZATURE UFFICIO TECNICO	26.588,00	1,61 %
ACQUISTO ATTREZZATURE PISCINA	3.500,00	0,21 %
ACQUISTO ATTREZZATURE CASA DI RIPOSO	999,67	0,06 %
ACQUISTO MACCHINE UFFICIO TECNICO	1.586,00	0,10 %
ACQUISTO ATTREZZATURE SERVIZI GENERALI	5.679,10	0,34 %
MANUTENZIONE STRAOR. CASA RIPOSO	34.925,00	2,12 %
MANUTENZIONE STRAOR STRADE E PONTI	180.503,35	10,95 %
CONTR. REG. DANNI ALLUVIONALI	59.167,02	3,59 %
ESEC OO.PP. FINANZ CON OO.UU	94.719,77	5,75 %
MANUTENZIONE STRAOR STRADE	10.000,00	0,61 %
MANUTENZIONE STRADE ILLUM PUBBL.	10.000,00	0,61 %
MANUTENZIONE STRAOR. SCUOLE	3.000,00	0,18 %
MANUTENZ. STRAOR. SCUOLA MATERNA	17.408,18	1,06 %
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCH.	50.001,00	3,03 %
MANUTENZIONE STRAOR. MARCIAPIEDI	62.220,00	3,78 %
MANUTENZIONE STRAOR. CIMITERO	52.898,00	3,21 %
MANUTENZIONE IMP. SPORTIVI	468.390,50	28,44 %
INTERVENTO IMP. SPORTIVI	134.164,06	8,14 %
INVESTIMENTO IMP. SPORTIVI	732,00	0,04 %
MANUTENZIONE PONTI.GAIETTA	18.863,76	1,14 %
INTERVENTO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA'	28.800,00	1,75 %
PNRR SCUOLA MATERNA	12.688,59	0,77 %
MANUTENZIONE PALAZZETTO SPORT	10.000,00	0,61 %
MANUTENZIONE PALAZZO COMUNALE	6.000,00	0,36 %
ALLESTIMENTO MERCATI CONTADINI	25.829,91	1,57 %
PROTEZIONE ARGINI DI FIUMI	8.278,92	0,50 %
PIANTUMAZIONE ALBERI	267.353,78	16,23 %
ACQUISTO SOFTWARE SERV GENERALI	5.563,20	0,34 %
SPESE PROGETTAZIONE BORGHİ PNRR	20.940,89	1,27 %
Totale	1.647.700,70	100,00 %

5.3 Analisi del rendiconto dei servizi a domanda individuale

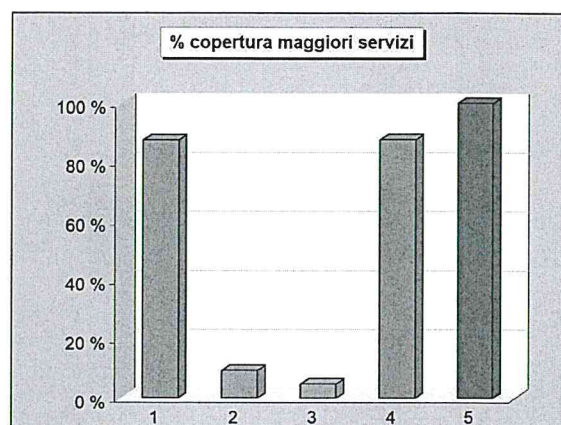
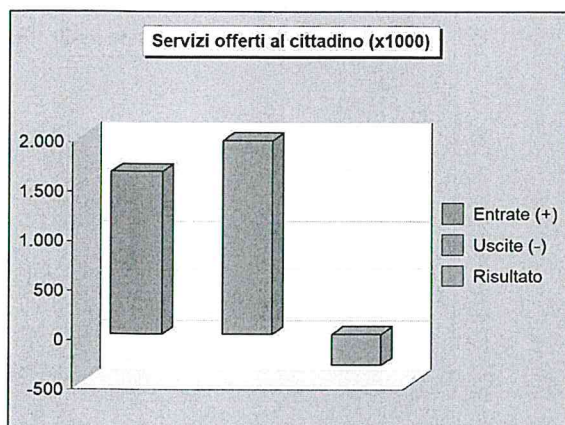
5.3.1 Finalità del controllo

Il prospetto mostra il bilancio dei principali servizi offerti alla cittadinanza con la percentuale di copertura delle spese ottenuta mediante la richiesta all'utente di una contribuzione economica (tariffa) oppure con l'ottenimento di contributi in conto gestione erogati, per la quasi totalità, da altri enti della pubblica amministrazione.

Quando la colonna "Risultato" mostra un importo negativo questo significa che l'ente è intervenuto con proprie risorse generiche per coprire l'eccedenza delle uscite sulle corrispondenti entrate (servizio gestito in perdita).

5.3.2 Elementi monitorati

Principali servizi offerti al cittadino (Risultato)	Rendiconto 2022		Risultato	% Copertura
	Entrate	Uscite		
CASA DI RIPOSO E RICOVERO E RESIDENZA SOCIALE	859.438,17	981.537,03	-122.098,86	87,56 %
ASILO NIDO	5.316,92	56.733,75	-51.416,83	9,37 %
IMPIANTI SPORTIVI	5.000,00	101.500,91	-96.500,91	4,93 %
PESA PUBBLICA	95,00	47,49	47,51	200,04 %
REFEZIONE SCOLASTICA	48.570,40	55.425,70	-6.855,30	87,63 %
SERVIZIO NECROSCOPICO CIMITERIALE	3.500,00	9.805,23	-6.305,23	35,70 %
NETTEZZA URBANA	708.309,59	708.309,59	0,00	100,00 %
TRASPORTO ALUNNI	12.471,79	43.633,40	-31.161,61	28,58 %
Totale	1.642.701,87	1.956.993,10	-314.291,23	83,94 %



Parte seconda

**MONITORAGGIO SPECIFICO
DEI CENTRI DI COSTO**

IL MONITORAGGIO ATTIVATO IN SINTESI

CENTRO DI COSTO 04 01		
SCUOLA MATERNA		
ENTRATE	IMPORTI	%
proprie	-	#DIV/0!
dalla Regione	-	#DIV/0!
da altri	-	#DIV/0!
TOTALE	-	#DIV/0!
SPESE CORRENTI		
Impegni su capitoli		
Per Personale (n. Unità)	-	-
Per acquisti di beni e servizi (esclusi fitti)	31.910,91	100,00
Per fitti	-	-
Per trasferimenti		-
Per interessi passivi	-	-
Per altri		-
TOTALE	31.910,91	100,00
	differenza	- 31.910,91
SPESE DI INVESTIMENTO		
Impegni sui capitoli	30.096,77	100,00
CAP 2401021 cap 2401020 scuola materna	-	-
TOTALE	30.096,77	100,00
COPERTURA		
		-

CENTRO DI COSTO 04 02		
SERVIZIO ISTRUZIONE PRIMARIA (ELEMENTARI)		
ENTRATE	IMPORTI	%
proprie	-	-
dalla Regione	3.475,44	100,00
da altri	-	-
TOTALE	3.475,44	100,00
SPESE CORRENTI		
Impegni su capitoli		
Per Personale (n. Unità)	-	-
Per acquisti di beni e servizi (esclusi fitti)	57.653,90	65,80
Per fitti	-	-
Per trasferimenti	16.500,00	18,83
Per interessi passivi	13.467,16	15,37
Per altri		-
TOTALE	87.621,06	100,00
	differenza -	84.145,62
SPESE DI INVESTIMENTO		
Impegni sui capitoli per manut. straordinaria	3.000,00	#DIV/0!
Impegni sui capitoli per attrezz.	-	#DIV/0!
TOTALE	-	#DIV/0!
	COPERTURA	3,97

CENTRO DI COSTO 04 03		
SERVIZIO ISTRUZIONE SECONDARIA (MEDIE)		
ENTRATE	IMPORTI	%
proprie	-	-
dalla Regione	-	-
da altri	6.516,79	100,00
TOTALE	6.516,79	100,00
SPESE CORRENTI		
Impegni su capitoli		
Per Personale (n. Unità)	-	-
Per acquisti di beni e servizi (esclusi fitti)	21.069,33	83,13
Per fitti	-	-
Per trasferimenti	1.000,00	3,95
Per interessi passivi	3.275,28	12,92
Per altri		-
TOTALE	25.344,61	100,00
	differenza -	18.827,82
SPESE DI INVESTIMENTO		
Impegni sui capitoli	-	#DIV/0!
	-	#DIV/0!
TOTALE	-	#DIV/0!
	COPERTURA	25,71
CENTRO DI COSTO 04 05		

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA		
ENTRATE	IMPORTI	%
proprie	42.020,90	86,52
dalla Regione	-	-
da altri	6.549,50	13,48
TOTALE	48.570,40	100,00
SPESE CORRENTI		
Impegni su capitoli		
Per Personale (n. Unità)	-	-
Per acquisti di beni e servizi (esclusi fitti)	55.425,70	100,00
Per fitti	-	-
Per trasferimenti	-	-
Per interessi passivi	-	-
Per altri		-
TOTALE	55.425,70	100,00
	differenza -	6.855,30
SPESE DI INVESTIMENTO		
Impegni sui capitoli	-	#DIV/0!
	-	#DIV/0!
TOTALE	-	#DIV/0!
	COPERTURA	87,63

CENTRO DI COSTO 04 05		
SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI		
ENTRATE	IMPORTI	%
proprie	7.400,00	59,33
dalla Regione	2.393,51	19,19
da altri	2.678,28	21,47
TOTALE	12.471,79	100,00
SPESE CORRENTI		
Impegni su capitoli		
Per Personale (n. 00 Unità)	-	-
Per acquisti di beni e servizi (esclusi fitti)	40.955,12	93,86
Per fitti	-	-
Per trasferimenti	2.678,28	6,14
Per interessi passivi	-	-
Per altri	-	-
TOTALE	43.633,40	100,00
	differenza	- 31.161,61
SPESE DI INVESTIMENTO		
Impegni sui capitoli	-	#DIV/0!
	-	#DIV/0!
TOTALE	-	#DIV/0!
	COPERTURA	28,58

CENTRO DI COSTO 05 01 - 05 02		
SERVIZI CULTURALI		
ENTRATE	IMPORTI	%
proprie	3.218,75	42,44
dalla Regione	-	-
da altri	4.366,09	57,56
TOTALE	7.584,84	100,00
SPESE CORRENTI		
Impegni su capitoli		
Per Personale (n. Unità)	14.270,93	39,41
Per acquisti di beni e servizi (esclusi fitti)	20.193,85	55,76
Per fitti	-	-
Per trasferimenti	1.750,00	4,83
Per interessi passivi		-
Per altri		-
TOTALE	36.214,78	100,00
	differenza	- 28.629,94
SPESE DI INVESTIMENTO		
ni sui capitoli per attrezzature cap. 2407110		#DIV/0!
Impegni sui capitoli per manutenzione	-	#DIV/0!
TOTALE	-	#DIV/0!
	COPERTURA	20,94

CENTRO DI COSTO 06 01		
SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI solo PISCINA		
ENTRATE	IMPORTI	%
proprie	-	#DIV/0!
dalla Regione	-	#DIV/0!
da altri	-	#DIV/0!
TOTALE	-	#DIV/0!
SPESE CORRENTI		
Impegni su capitoli		
Per Personale (n. Unità)	-	-
Per acquisti di beni e servizi (esclusi fitti)	18.840,54	51,14
Per fitti	-	-
Per trasferimenti	17.500,00	47,50
Per interessi passivi	500,82	1,36
Per altri		-
TOTALE	36.841,36	100,00
	differenza -	36.841,36
SPESE DI INVESTIMENTO		
Impegni sui capitoli per manut. Str.		#DIV/0!
ni sui capitoli per attrezzature CAP 2613404	3.500,00	#DIV/0!
TOTALE	-	#DIV/0!
	COPERTURA	-

CENTRO DI COSTO 06 02 - 06 03		
SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI		
ENTRATE	IMPORTI	%
proprie	-	-
dalla Regione	-	-
da altri	5.000,00	100,00
TOTALE	5.000,00	100,00
SPESE CORRENTI		
Impegni su capitoli		
Per Personale (n. Unità)	-	-
Per acquisti di beni e servizi (esclusi fitti)	58.137,17	85,85
Per fitti	-	-
Per trasferimenti	3.061,08	4,52
Per interessi passivi	6.522,38	9,63
Per altri		-
	67.720,63	100,00
	Differenza -	62.720,63
SPESE DI INVESTIMENTO		
15 cap. 2613402 cap 2613409 cap 2613410	613.286,56	100,00
	-	-
TOTALE	613.286,56	100,00
	COPERTURA	7,38

CENTRO DI COSTO 09 05		
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI		
ENTRATE	IMPORTI	%
proprie	680.385,17	96,06
dalla Regione	-	-
da altri (dividendi sat-recupero rifiuti)	27.924,42	3,94
TOTALE	708.309,59	100,00
SPESE CORRENTI		
Impegni su capitoli		
Per Personale (n. 3,5 Unità)	176.573,34	24,93
Per acquisti di beni e servizi (esclusi fitti)	405.569,68	57,26
Per fitti	-	-
Per trasferimenti	1.903,36	0,27
Per interessi passivi	-	-
Per altri	124.263,21	17,54
TOTALE	708.309,59	100,00
	differenza	0,00
SPESE DI INVESTIMENTO		
Impegni sui capitoli	-	#DIV/0!
	-	#DIV/0!
TOTALE	-	#DIV/0!
	COPERTURA	100,00

CENTRO DI COSTO 10 03		
SERVIZIO CASA DI RIPOSO E RESIDENZA SERVITA		
ENTRATE	IMPORTI	%
proprie	851.562,82	99,08
dalla Regione	-	-
da altri	7.875,35	0,92
prov. str. per lasciti	-	-
TOTALE	859.438,17	100,00
SPESE CORRENTI		
Impegni su capitoli		
Per Personale (n. 10 Unità) (8+2)	205.449,81	20,93
Per acquisti di beni e servizi (esclusi fitti)	758.815,33	77,31
Per fitti UTILIZZO BENI DI TERZI	2.500,00	0,25
Per trasferimenti	-	-
Per interessi passivi	9.255,15	0,94
Per altri	5.516,74	0,56
imposte e tasse		
oneri str. gest. corrente		-
TOTALE	981.537,03	100,00
	differenza	- 122.098,86
SPESE DI INVESTIMENTO		
Impegni sui capitoli manut. Str.	34.925,00	97,22
Impegni sui capitoli attrezzature	999,67	2,78
TOTALE	35.924,67	100,00
	COPERTURA	87,56
int. Rette casa rip. finanz. Fondi distr.		1.392,00

CENTRO DI COSTO 10 05		
SERVIZI CIMITERIALI		
ENTRATE	IMPORTI	%
proprie	3.500,00	100,00
dalla Regione	-	-
da altri	-	-
TOTALE	3.500,00	100,00
SPESE CORRENTI		
Impegni su capitoli		
Per Personale (n. 0 Unità)	-	-
Per acquisti di beni e servizi (esclusi fitti)	2.358,59	24,05
Per fitti	-	-
Per trasferimenti	-	-
Per interessi passivi	7.446,64	75,95
Per altri	-	-
TOTALE	9.805,23	100,00
	differenza -	6.305,23
SPESE DI INVESTIMENTO		
Impegni sui capitoli	-	-
imp. Spese in conto capitale	52.898,00	100,00
imp. Spese per attrezz.	-	-
TOTALE	52.898,00	100,00
	COPERTURA	35,70

CENTRO DI COSTO 12 06		
SERVIZIO PESO PUBBLICO		
ENTRATE	IMPORTI	%
proprie	95,00	100,00
dalla Regione	-	-
da altri	-	-
TOTALE	95,00	100,00
SPESE CORRENTI		
Impegni su capitoli		
Per Personale (n. Unità)	-	-
Per acquisti di beni e servizi (esclusi fitti)	47,79	100,00
Per fitti	-	-
Per trasferimenti	-	-
Per interessi passivi	-	-
Per altri	-	-
TOTALE	47,79	100,00
	differenza	47,21
SPESE DI INVESTIMENTO		
Impegni sui capitoli	-	#DIV/0!
	-	#DIV/0!
TOTALE	-	#DIV/0!
	COPERTURA	198,79

CENTRO DI COSTO 0105		
SERVIZIO GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI		
ENTRATE	IMPORTI	%
proprie	148.868,28	100,00
dalla Regione	-	-
da altri	-	-
TOTALE	148.868,28	100,00
SPESE CORRENTI		
Impegni su capitoli		
Per Personale (n. Unità)	5.118,56	3,85
Per acquisti di beni e servizi (esclusi fitti)	48.062,18	36,15
Per fitti - utilizzo beni di terzi	11.518,91	8,66
Per trasferimenti	14.000,00	10,53
Per interessi passivi	13.928,35	10,48
Per imposte e tasse	39.425,48	29,65
Per altri (oneri testamentari)	898,64	
TOTALE	132.952,12	99,32
differenza	15.916,16	
SPESE DI INVESTIMENTO		
Impegni sui capitoli per manut.straord.	6.000,00	100,00
Impegni sui capitoli per attr.	-	-
TOTALE	6.000,00	100,00
	COPERTURA	111,97

CENTRO DI COSTO 1001		
ASILO NIDO		
ENTRATE	IMPORTI	%
proprie	-	-
dalla Regione	5.316,92	100,00
da altri	-	-
TOTALE	5.316,92	100,00
SPESE CORRENTI		
Impegni su capitoli		
Per Personale (n. 0 Unità)	-	-
Per acquisti di beni e servizi (esclusi fitti)	55.595,25	97,99
Per fitti	-	-
Per trasferimenti	-	-
Per interessi passivi	-	-
Per altri	1.138,50	2,01
TOTALE	56.733,75	100,00
	differenza	- 51.416,83
SPESE DI INVESTIMENTO		
Impegni sui capitoli	-	#DIV/0!
MANUT. STRAORD.	-	#DIV/0!
TOTALE	-	#DIV/0!
	COPERTURA	9,37

CENTRO DI COSTO 0801 e 0802		
SERVIZIO VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA		
ENTRATE	IMPORTI	%
proprie	-	-
dalla Regione	-	-
da altri	70.000,00	100,00
TOTALE	70.000,00	100,00
SPESE CORRENTI		
Impegni su capitoli		
Per Personale (n. 1 Unità)	56.970,65	16,00
Per acquisti di beni e servizi (esclusi fitti)	248.055,50	69,68
Per fitti	-	-
Per trasferimenti	-	-
Per interessi passivi	50.975,34	14,32
Per altri	-	-
TOTALE	356.001,49	100,00
SPESE DI INVESTIMENTO		
Impegni sui capitoli	331.587,12	100,00
	-	-
TOTALE	331.587,12	100,00
	COPERTURA	19,66

Premessa:

Risulta indispensabile, per un corretto funzionamento delle nuove procedure gestionali, creare un meccanismo oggettivo di valutazione e di controllo, che sia di aiuto agli organi politici che a quelli gestionali. Il controllo di gestione deve svolgere una costante attività di monitoraggio sui servizi, in modo da suggerire eventuali correttivi già durante l'esercizio ed evidenziare, a fine esercizio, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.

Più analiticamente il c. d .g. deve indicare:

lo stato di realizzazione degli obiettivi;

il livello di funzionalità dell'assetto organizzativo dell'ente;

l'efficacia/efficienza/economicità dell'attività di gestione.

Il controllo ha per oggetto i servizi, secondo quanto fissato dal P.E.G. e pertanto la valutazione è incentrata sull'operato dei centri di responsabilità. La rilevazione deve riferirsi anche ai principali centri di costo, per i quali viene raccolta la quantità e qualità dei servizi, i dati gestionali finanziari, i dati economico patrimoniali.

Analogamente a quanto accade nel mondo aziendale, il controllo di gestione è da intendersi in senso positivo: va cioè impostato in una logica non ispettiva, bensì di aiuto ai soggetti interessati. Durante l'esercizio viene fornito un continuo monitoraggio sull'andamento dei servizi, mediante distribuzione di relazioni periodiche (report), in funzione di un'eventuale rinegoziazione degli obiettivi pianificati. Il controllo deve evidenziare in modo costante la congruità delle risorse residue rispetto agli obiettivi non ancora realizzati, contribuendo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ma evitando al tempo stesso il formarsi di un eccessivo avanzo di amministrazione nella gestione di competenza.

SEZIONE 1 - ANAGRAFICA**1.1 Dati di sintesi del comune****1.2**

Popolazione	Numero	%
Totale popolazione residente al 31/12/2022	3212	
Popolazione in età prescolare (0/6 anni)	143	
Popolazione in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	239	
Popolazione in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	435	
Popolazione in età adulta (30/65 anni)	1522	
Popolazione in età senile (oltre 65 anni)	873	

Superficie	Km²
Estensione territoriale dell'ente	15,90

Personale dipendente	Previsti in pianta organica	In servizio
Dirigenti	0	0
D 3	0	0
D 1	9	5
C	6	5
B	21	13
A	0	0
Tot.		23

Strutture comunali	Nr.	Posti	Note
Asili nido (posti)	1	25	
Scuole materne (posti)	1	50	
Scuole elementari (posti)	1	166	
Scuole medie (posti)	1	166	
Strutture residenziali per anziani (posti)	2	90	Casa rip. e resid. servita
Farmacie comunali (numero)	0		

PRINCIPALI

PARTECIPAZIONI

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI DELL'ENTE (Consistenza, valore nominale e valore aggiornato)		Cap. Soc. 2022 Partecipata (1)	Valore nominale partecipaz. Ente (2)	Quota % dell'Ente (3=2/1)	Quota dell'Ente (% arrotondata) (-)
Denominazione	Den. abbreviata	Importo	Valore	Percentuale	Percentuale
IRE INFRASTR. RECUPERO ENERGIA AZ. REG. LIGURE SPA	IRE S.P.A.	1.526.691,00	653,00	0,042772	0,00
TPL LINEA SRL - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	TPL LINEA	4.276.802,88	10.975,10	0,256619	0,00
SAT SERVIZI A,NIENTALI TERRITORIALI SPAQUOTE SAT	SAT SPA	1.269.635,00	2.119,91	0,166970	0,00
CIRA - CONSORZIO INTERXCOMUNALE RISQANAMENTO AMBIEQUOTE CIRA	CIRA SRL	3.975.292,00	343,00	0,008628	0,00
Totale			14.091,01		

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE

(Dati partecipata e attività svolta)

Denominazione	IRE INFRASTR. RECUPERO ENERGIA AZ. REG. LIGURE SPA
Partita IVA (..o C.F.)	02264880994
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	INT. DI INFRASTRUTTURAZIONE RECUPERO AREE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI REDAZIONE STUDI DI FATTIBILITA' PPROGETTASIONE PROCEDURE D'APPALTO DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI ATTIVITA' SETTORE ENERGETICO REP. FINANZ. EUROPEI - RICERCA E MONIT. REC. EDILIZIO - ATTIVITA' DI RIQUALIF. GEST. E VALORIZ SVILUPPO DOTAZ. INFRASTR. DELLA LIG.
Denominazione	TPL LINEA SRL - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Partita IVA (..o C.F.)	01556040093
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SERVIZIO SCUOLABUS
Denominazione	SAT SERVIZI A,NIENTALI TERRITORIALI SPAQUOTE SAT
Partita IVA (..o C.F.)	01029990098
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	SERVIZIO RACCOLTA TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI
Denominazione	CIRA - CONSORZIO INTERXCOMUNALE RISQANAMENTO AMBIEQUOTE CIRA
Partita IVA (..o C.F.)	01221980095
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	SERVIZIO IDRICO

1.2 Descrizione organo esecutivo

Sindaco / assessorati	Nome	Deleghe assessorili
Sindaco	Aldo Picalli	Lavori pubblici Edilizia pubblica e privata Viabilità Pianificazione territoriale e Urbanistica Ambiente e rifiuti Politiche energetiche Personale
Vice Sindaco	Francesco Garofano	Bilancio Programmazione economica Tributi, riscossione e lotta all'evasione Società partecipate Patrimonio Attività produttive (Industria e artigianato)
Assessore	Garra Alessandra	Servizi sociali Famiglia Politiche del lavoro e dell'occupazione Pubblica istruzione Cultura
Assessore	Scarzella Roberto	Prevenzione e sicurezza Polizia locale Legalità Protezione Civile Sport Associazioni Trasparenza ed efficienza della macchina amministrativa
Assessore	Smits Natasja fino al 30.06.2022, Sindaco da 01.07.2022 a 04.11.2022 e Armellino Milena da 05.11.2022	Commercio Turismo Partecipazione Manifestazioni e tempo libero Comunicazione
Capo gruppo maggioranza	Fracchia Michele	Decoro e arredo urbano Politiche di contrasto al degrado
Consigliere incaricato	Levratto Eros dimissionario da 06.09.2022, Da Rold Antonella da 14.09.2022	Promozione territoriale ed eventi
Consigliere incaricato	Goso Nicolo	Politiche giovanili Informatizzazione
Consigliere incaricato	Torello Alberto	Manutenzione del verde e del Patrimonio pubblico Servizi cimiteriali Rapporti con Frazioni

1.3 Descrizione struttura organizzativa

Centro di responsabilità (area / settore)	Nome del Responsabile	Servizi ex DPR 194/96
Parte di Area amministrativa per la parte confluita nell'area finanziaria	Pregliasco Giovanna fino al 31.08.2022 e Bruno Rosella dal 01.09.2022	Organi istituzionali – segreteria generale , personale e organizzazione – altri servizi generali–
Area economico finanziaria - personale	Pregliasco Giovanna fino al 31.08.2022 e Bruno Rosella dal 01.09.2022	Gestione economica finanziaria, programmazione provveditorato e controllo di gestione – trasporti pubblici locali e servizi connessi – altri servizi produttivi – personale parte economica e relative denunce – mutui – economato – partite di giro contabilità servizi associati e ambito sociale
Area Tributi	Anelli Paolo	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali – affissioni e pubblicità
Area tecnica e Manutentiva	Zucconi Tiziana	Gestione beni dem. e patrim. (parte) – ufficio tecnico – scuole materna elementare e medie – piscina – stadio comunale e altri imp.sportivi- viabilità, circolazione stradale e servi.connessi, illuminazione pubblica e servizi connessi- urbanistica e gestione del territorio – edilizia resid. pubblica locale e piani di edilizia ec. Popolare – servizio idrico integrato – smaltimento rifiuti – parchi e servizi per la tutela amb. del verde – servizio necroscopico cimiteriale – sicurezza – opere pubb. gest. Assoc. Vincolo idrog. E paesaggio. Stazione unica appaltante
Area Vigilanza	Schinca Silvia	Polizia municipale — viabilità e segnaletica
Area Socio Assistenziale - scolastica	De Vivo Lara	Assistenza scolastica refezione – strutture resid. e di ricovero per anziani –
Area servizi Demografici confluita in area Amministrativa	Giachello Lara	Anagrafe stato civile elettorale leva e servizio statistico — serv. elettorale
Area cultura e comunicazione confluita in area Amministrativa	Giachello Lara	Biblioteche, musei - attività culturali e servizi diversi nel settore culturale – manifestazioni turistiche – spese di rappresentanza e contr. vari.-

Ambito sociale	De Vivo Lara	Assist. benef. pubblica e serv. diversi alla persona - prevenzione e riabilitazione – minori – Ambito Sociale
Protezione civile	Zucconi Tiziana	Protezione civile
Servizio associato Suap - Commercio	Anelli Paolo	Servizio associato SUAP- Commercio

SEZIONE 2 - RENDICONTAZIONE

2.1 Sintesi dei programmi e degli obiettivi contenuti nella rpp e collegamento con i centri di responsabilità della struttura organizzativa

Programma (descrizione)	Centri di Responsabilità coinvolti
Amministrazione, gestione e controllo	Area amministrativa, economico finanziaria,tributi,demografica, tecnica, suap
Polizia locale	Area vigilanza
Istruzione pubblica	Area sociale, tecnica, tributi
Cultura e beni Culturali	Area culturale (accorpata area demografica – amministrativa)
Sport e Ricreazione	Area tecnica
Turismo	Area culturale (accorpata area demografica - amministrativa)
Viabilità e trasporti	Tecnica , economico finanziaria
Gestione del territorio e dell' ambiente	Tecnica, vigilanza, Protezione civile
Settore Sociale	Area sociale, tecnica
Sviluppo Economico	Area tributi, demografica
Servizi Produttivi	Area economico finanziaria

2.2 Sintesi piano degli obiettivi per singolo centro di responsabilità e descrizione sintetica dei risultati conseguiti

CdR 1 - AREA AMMINISTRATIVA - parte

Area in parte accorpata all'area contabile

RESPONSABILE: Pregliasco Giovanna fino al 31.08.2022 e Bruno Rosella dal 01.09.2022.

funzioni generali di amministrazione di gestione e controllo

organi istituzionali

segreteria generale personale e organizzazione

altri servizi generali

l'obiettivo del programma è quello di mantenere il livello dei servizi dell'anno precedente, con l'obiettivo di portare a termine il processo di informatizzazione degli stessi.

E' stato perfezionato:

- denunce e comunicazioni telematiche;
- pratiche inerenti lavori di pubblica utilità;
- pratiche relative al progetto Sprar in collaborazione con l'Ufficio assistenza ed il comune di Roccavignale;
- digitalizzazione documenti;
- contenimento spese ordinarie di cancelleria e altri beni di consumo per uffici mediante l'acquisto tramite MEPA

Rendicontazione budget assegnato al centro di responsabilità

Risorse finanziarie gestite	Residui			Competenza		
	Residui iniziali	Accertato / Impegnato	Riscosso / Pagato	Assestato	Accertato / Impegnato	Riscosso / Pagato
Totale entrate	123,81	122,81	111,40	26.957,10	27.575,56	5.332,53
Totale spese	76.914,98	76.914,98	60.233,10	345.630,21	245.136,06	195.148,26

CdR 2 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

RESPONSABILE: Pregliasco Giovanna fino al 31.08.2022 e Bruno Rosella dal 01.09.2022.

funzioni generali di amministrazione di gestione e controllo

gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato e controllo gestione

per tutte le funzioni del Bilancio Comunale

bilancio di previsione e relativi allegati

conto al bilancio e relativi allegati

personale parte economica, retribuzioni, cud, certificazioni professionisti, relative denunce INPS, INPDAP, INAIL, denunce aspettative sindacali, conto annuale, pratiche TFR/TFS

gestione IRAP

gestione IVA

ritenute previdenziali, IRPEF

gestione ammortamenti mutui

inventario

economato

verifiche di cassa e agenti contabili

rilascio pareri di regolarità contabile su delibere di giunta, Consiglio e determinazioni responsabili.

contabilità gestioni associate

funzioni nel campo della viabilità

trasporti pubblici locali e servizi connessi

funzioni relative a servizi produttivi

Peso pubblico

L'obiettivo del programma è quello di mantenere il livello dei servizi dell'anno precedente, con la finalità di portare a termine, considerata la complessità, la varietà e l'evoluzione della materia in continuo cambiamento ed il moltiplicarsi delle fatturazioni in arrivo, tutte le pratiche entro i termini di scadenza.

Rimane poco margine discrezionale per questo servizio, in quanto ogni attività è già legata a rigide scadenze, talvolta perentorie, previste dalla normativa.

E' stato perfezionato:

il servizio internet per quanto riguarda le denunce mensili on line INPS - F24 -GESTIONE PICCOLI PRESTITI INPDAP ON LINE

uso sistematico e formale della posta elettronica

il collegamento al servizio via internet alle Poste per poter consultare, in tempo reale, le giacenze sui conti correnti postali, al fine di accelerare i prelevamenti, anche in considerazione al rischio di andare in anticipazione di cassa.

il pagamento, per quanto possibile, entro i limiti di scadenza, indicati in fattura.

Per quanto riguarda il peso pubblico le tariffe sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente si è stata acquistata l'attrezzatura per la meccanizzazione dello stesso mediante l'installazione di una gettoniera in modo che il servizio sia accessibile a qualsiasi ora. Il costo del servizio è finanziato interamente con i proventi del servizio.

Collegamento on line con TESORIERE e Invio mandati e reversali alla tesoreria per via telematica - MANDATO INFORMATICO

Vi è stata partecipazione a corsi di aggiornamento professionale nei limiti delle disponibilità finanziarie e del tempo disponibile.

denuncia nominativa assicurati INAIL /UNILAV on line e lavori di pubblica utilità e infortunio;

rispetto pagamenti entro i termini di scadenza;

rispetto date di scadenza denunce INAIL - 770 ORDINARIO/SEMPLIFICATO - IRAP - IVA DENUNCIA DISABILI CONTO ANNUALE – DENUNCIE RELATIVE AGLI SCIOPERI – LEGGE 104 – MONITORAGGIO MENSILE ASSENZE DEL PERSONALE – PERMESSI E DISTACCHI SINDACALI – ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI;

mantenimento tempi di regolarizzazione carte contabili

redazione e predisposizione entro i termini previsti degli atti del bilancio e del conto del bilancio.

supporto e monitoraggio per i responsabili dei servizi

Nuove procedure d'invio on line comunicazione dati stipendi, professionisti, contributi ad enti e associazioni.

Ottimizzazione dei tempi per l'evasione delle richieste dati formulate dai vari uffici.

Contabilità gestioni associate e ambito sociale

fattura elettronica – richiesta CIG

implementazione CIVILIA NEXT nuovo programma contabilità in cloud.

Rendicontazione budget assegnato al centro di responsabilità

Risorse finanziarie gestite	Residui			Competenza		
	Residui iniziali	Accertato / Impegnato	Riscosso / Pagato	Assestato	Accertato / Impegnato	Riscosso / Pagato
Totale entrate	15.066,40	15.066,40	13.721,40	5.932.714,55	1.217.264,38	1.158.793,20
Totale spese	61.317,45	61.317,65	58.314,29	6.962.695,47	2.007.828,00	1.933.787,49

CdR 3 - AREA SERVIZI SOCIALI

RESPONSABILE: De Vivo Lara

funzioni generali di amministrazione di gestione e controllo

Gestione beni demaniali e patrimoniali

Funzioni istruzione pubblica

Scuola materna – integrazione alunni in particolari condizioni sociali e in affidamento

Istruzione elementare – gestione fondo per acquisto libri di testo Istruzione media – contributi acquisto libri di testo

Assistenza scolastica e servizio refezione

trasporto scuolabus

Funzioni nel settore sociale

Strutture residenziali e ricovero anziani – Casa di riposo Levratto e residenza servita Facello

Depositi cauzionali per ammissione alla casa di riposo e alla residenza servita oltre che alla gestione degli affitti.

Gestione associata servizi scolastici

l'obiettivo del programma è quello di mantenere il livello dei servizi dell'anno precedente cercando di promuovere l'inserimento nelle strutture.

il patrimonio derivante dai lasciti per la Casa di Riposo Levratto è stato amministrato garantendo la completa locazione dei locali rinnovando a norma di legge i contratti di locazione via via che gli alloggi si sono resi liberi.

procedure amministrative per posti in convenzione con l'ASL n. 2 Savonese;

pratiche relative al progetto Sprar in collaborazione con il comune di Roccavignale;

Rendicontazione budget assegnato al centro di responsabilità

Risorse finanziarie gestite	Residui			Competenza		
	Residui iniziali	Accertato / Impegnato	Riscosso / Pagato	Assestato	Accertato / Impegnato	Riscosso / Pagato
Totale entrate	100.878,38	100.878,38	40.151,41	1.179.537,68	1.166.193,09	887.219,05
Totale spese	271.702,28	271.702,28	177.752,77	1.087.466,93	954.007,50	751.097,64

CdR 4 - AREA TRIBUTI

RESPONSABILE: Anelli Paolo

funzioni generali di amministrazione di gestione e controllo

Gestione delle entrate tributarie

Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

Servizio idrico integrato –attività residuali alla chiusura del servizio

Funzioni nel campo dello sviluppo economico

Affissioni e pubblicità

l'obiettivo del programma è quello di mantenere il livello dei servizi dell'anno precedente.

E' stato perfezionato:

uso sistematico e formale della posta elettronica

Il servizio affissioni è effettuato da ditta specializzata che si è aggiudicata l'appalto del servizio.

Recupero Ici/imu anni precedenti.

Aggiornamento dell'archivio informatico delle pratiche ricevute dal protocollo per una più rapida ricerca dei documenti.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Procedure residue in seguito al passaggio del servizio dal Comune a CIRA

PUBBLICITA'

Acquisizione delle immagini digitali di tutto il materiale pubblicitario ed occupazione suolo pubblico presente sul territorio, riscossione della quota energia elettrica erogata ai banchi del mercato.

TARI

Incrocio dei dati delle "Cessioni fabbricati", variazioni anagrafiche e richieste di utenza acquedotto, per le verifiche necessarie a ridurre l'evasione del tributo.

Integrazione della base dati con gli identificativi catastali, necessari per l'individuazione univoca dell'immobile.

TRIBUTI VARI

Programmazione del calendario dei tributi comunali

Rendicontazione budget assegnato al centro di responsabilità

Risorse finanziarie gestite	Residui			Competenza		
	Residui iniziali	Accertato / Impegnato	Riscosso / Pagato	Assestato	Accertato / Impegnato	Riscosso / Pagato
Totale entrate	647.605,79	647.605,79	391.310,26	2.233.814,86	2.041.069,92	1.661.682,76
Totale spese	16.229,76	16.229,76	8.599,27	77.250,00	40.414,33	23.167,49

CdR 5 – CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

RESPONSABILE: Schinca Silvia

funzioni di polizia locale

polizia municipale

funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti

segnaletica stradale

servizio di videosorveglianza

predisposizione procedure implementazione attività di sorveglianza stradale

l'obiettivo del programma è quello di mantenere il livello dei servizi dell'anno precedente inoltre è stato attivato:

servizio di rilascio licenze ambulanti

sistemazione nuova segnaletica stradale verticale e orizzontale

assistenza con l'ENPA per la sterilizzazione dei gatti e con Lega difesa per il cane per ricovero cani randagi.

controllo orario negozi e vendite straordinarie

verifica abusi edilizi

rilevamenti incidenti stradali

partecipazione al progetto per ridurre la morosità fiscale in collaborazione con l'ufficio tecnico e tributi

Implementazione procedure sanzionatorie codice della strada;

Predisposizione servizi coordinati sul territorio della convenzione.

Implementazione servizio di sorveglianza

nuovo sistema di protocollazione tramite civilia next

Rendicontazione budget assegnato al centro di responsabilità

Risorse finanziarie gestite	Residui			Competenza		
	Residui iniziali	Accertato / Impegnato	Riscosso / Pagato	Assestato	Accertato / Impegnato	Riscosso / Pagato
Totale entrate	0,00	0,00	0,00	127.021,69	116.862,99	69.991,30
Totale spese	5.165,43	5.165,43	4.982,15	95.940,00	84.195,31	21.112,32

CdR 6 - AREA TECNICA

RESPONSABILE: Zuconi Tiziana

Funzioni generali di amministrazione di gestione e controllo

Sicurezza lavoratori dipendenti 626/94

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali – manutenzione straordinaria immobili

Ufficio tecnico

Funzioni di istruzione pubblica

Scuola materna

Istruzione elementare

Istruzione media

Funzioni nel settore sportivo e ricreativo

Piscina comunale

Stadio comunale, altri impianti sportivi

Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti

Viabilità circolazione e trasporti

Illuminazione pubblica

Funzioni riguardanti la gestione del territorio e ambiente

Urbanistica e gestione del territorio

Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica popolare

Servizio idrico integrato

Smaltimento rifiuti

Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi territorio e ambiente

Funzioni nel settore sociale

Manutenzione strutture residenziali e ricovero anziani

Servizio necroscopico cimiteriale

L'obiettivo del programma è quello di mantenere il livello dei servizi dell'anno precedente, con la finalità di portare a termine il processo di informatizzazione degli stessi.

E' stato perfezionato:

uso sistematico e formale della posta elettronica

tutti i lavoratori sono stati sottoposti alle visite mediche previste per i rispettivi luoghi di lavoro in seguito all'applicazione della Legge 626/94

Il servizio sgombero neve e spargimento sale sulle strade comunale è effettuato da ditte specializzate che si sono aggiudicate l'appalto del servizio ed stata gestita in modo soddisfacente..

Proseguono gli interventi relativi al parco Bric Tana e gestione del Parco Bric Tana;

Servizio associato vincolo idrogeologico e commissione paesaggio

Servizio associato stazione unica appaltante

Rendicontazione budget assegnato al centro di responsabilità

Risorse finanziarie gestite	Residui			Competenza		
	Residui iniziali	Accertato / Impegnato	Riscosso / Pagato	Assestato	Accertato / Impegnato	Riscosso / Pagato
Totale entrate	1.300.298,10	1.300.298,10	848.779,15	4.803.699,30	2.945.947,09	860.789,13
Totale spese	1.224.201,61	1.213.142,3395	1.138.653,75	5.481.610,96	3.370.144,26	1.348.268,14

CdR 7 - AREA CULTURA E COMUNICAZIONE

Area accorpata all'area demografica- amministrativa

RESPONSABILE: Giachello Lara

Funzioni generali di amministrazione e controllo

Spese di rappresentanza

Funzioni di istruzione pubblica

Borsa di studio - pratiche relative eredità Facello

Funzioni relative alla cultura

Biblioteche musei e pinacoteche apertura e funzionamento disciplinati dal capitolato speciale d'appalto dei servizi esternalizzati nel corso dell'esercizio 2022.

Teatri attività culturali e servizi diversi nel settore culturale.

Funzioni nel settore sportivo e ricreativo

Contributi per attività sportive

Funzioni nel campo turistico

Festa nazionale del tartufo

Funzioni riguardanti la gestione del territorio e ambiente

Parchi, custodia castello

Funzioni nel settore sociale

Contributi CRI

l'obiettivo del programma è quello di mantenere il livello dei servizi dell'anno precedente.

E' stato perfezionato:

uso sistematico e formale della posta elettronica

gestito il sito internet della biblioteca civica

Attività Univalbormida: università popolare.

Ampliamento magazzino librario presso biblioteca

Prestito libri biblioteca

Nuovo sistema di protocollazione tramite civilia next

Rendicontazione budget assegnato al centro di responsabilità

Risorse finanziarie gestite	Residui			Competenza		
	Residui iniziali	Accertato / Impegnato	Riscosso / Pagato	Assestato	Accertato / Impegnato	Riscosso / Pagato
Totale entrate	13.039,00	13.039,00	5.433,00	33.936,09	35.120,84	10.082,84
Totale spese	24.307,42	24.307,42	16.079,42	115.110,09	88.743,31	49.071,88

CdR 8 - AREA SERVIZI DEMOGRAFICI

Area accorpata all'area cultura- amministrativa

RESPONSABILE: Giachello Lara

Funzioni generali di amministrazione, gestione e di controllo

Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;

servizio elettorale, protocollo;

censimenti;

Giudici popolari;

Assegnazione aree, loculi e cellette cimiteriali;

Esposizione bandiera italiana, europea e standardo durante le festività nazionali e celebrazioni civili;

Gestione ANPR;

Servizio statistico;

AIRE;

carta di identità elettronica;

L'obiettivo del programma è quello di mantenere il livello dei servizi dell'anno precedente.

Rendicontazione budget assegnato al centro di responsabilità

Risorse finanziarie gestite	Residui			Competenza		
	Residui iniziali	Accertato / Impegnato	Riscosso / Pagato	Assestato	Accertato / Impegnato	Riscosso / Pagato
Totale entrate	5.958,00	5.958,00	5.188,00	101.850,00	85.026,49	68.481,49
Totale spese	17.181,98	16.817,17	13.306,50	47.900,00	31.137,69	21.463,19

CdR 9 – SERVIZIO ASSOCIATO SUAP

--	--	--	--	--	--	--

RESPONSABILE: Anelli Paolo

Funzioni generali di amministrazione, gestione e di controllo

Servizio SUAP

Funzioni nel campo dello sviluppo economico

Servizi relativi al commercio e alle imprese

Servizi relativi al commercio comunale

L'obiettivo del programma è quello di mantenere il livello dei servizi precedentemente svolti

Gestione associate con diversi comuni

Nuovo sistema di protocollazione tramite Civilia Next

Rendicontazione budget assegnato al centro di responsabilità

Risorse finanziarie gestite	Residui			Competenza		
	Residui iniziali	Accertato / Impegnato	Riscosso / Pagato	Assestato	Accertato / Impegnato	Riscosso / Pagato
Totale entrate	92.761,25	92.761,25	42.294,17	49.494,28	26.222,15	0,00
Totale spese	635,60	635,60	200,00	20.288,68	9.463,68	7.275,00

CdR 10 – SERVIZIO ASSOCIATO AMBITO SOCIALE

RESPONSABILE: De Vivo Lara

Funzioni istruzione pubblica

Iniziative a favore alunni minorati fisici psichici e sensoriali

Servizi per l'infanzia e minori – centro estivo

Asilo nido

Centro ragazzi

Funzioni nel settore sociale

Assistenza e beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona

L'obiettivo del programma è quello di mantenere il livello dei servizi dell'anno precedente, inoltre è stato mantenuto il servizio di assistenza domiciliare a costi contenuti.

servizio per nove comuni – ambito sociale

DISTRETTO SOCIALE:

- Utilizzo automezzo per trasporto disabili e bisognosi.
- Gestione Ambito sociale secondo la convenzione con i comuni associati nel ruolo di ente capofila
- Servizio all'utenza per il fondo per la non autosufficienza con diffusione dell'iniziativa
- Gestione asilo nido

Rendicontazione budget assegnato al centro di responsabilità

Risorse finanziarie gestite	Residui			Competenza		
	Residui iniziali	Accertato / Impegnato	Riscosso / Pagato	Assestato	Accertato / Impegnato	Riscosso / Pagato
Totale entrate	87.765,15	87.808,94	81.381,71	371.570,75	300.850,46	178.105,65
Totale spese	140.841,52	140.841,52	103.562,44	412.534,28	332.163,64	205.281,69

CdR 11 – SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILE: Zucconi Tiziana

funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

servizi di protezione civile – adeguamento vestiario ai volontari – opuscolo informativo per
cittadinanza – manutenzione impianto di allerta meteo.

Rendicontazione budget assegnato al centro di responsabilità

Risorse finanziarie gestite	Residui			Competenza		
	Residui iniziali	Accertato / Impegnato	Riscosso / Pagato	Assestato	Accertato / Impegnato	Riscosso / Pagato
Totale entrate	1.508,00	1.508,00	1.508,00	1.201,35	1.201,35	0,00
Totale spese	5.147,21	5.147,21	4.267,79	10.051,35	3.565,96	3.149,19

3.2 Rispetto altri vincoli contabili e amministrativi

Vincoli ed obiettivi	Risultati conseguiti
Verifiche Agenti contabili	Verifica trimestrale di cassa

SEZIONE 4 - CONCLUSIONI

Note di sintesi complessive sull'andamento della gestione 2022

I responsabili dei servizi hanno conseguito il raggiungimento della maggior parte degli obiettivi indicati nel PEG 2022 attraverso l'assegnazione dei capitoli analitici di spesa. I limitati casi di mancato raggiungimento non sono imputabili al loro operato ma al mancato accertamento di risorse stanziare in sede di bilancio di previsione.

Millesimo, il

Il Segretario comunale